



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A**

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di Emissione 2009/2010 di

**Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso e a Tasso Fisso *Step-Up* [con Rimborso Anticipato]
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile
Obbligazioni Zero Coupon
Obbligazioni *Inflation Linked*
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato**

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 20 agosto 2009 a seguito dell' approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 26 comma 1 del Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il presente Prospetto di Base è consultabile sul sito web: www.bancavirtuale.com ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

Nell'ambito del Programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base la Banca Popolare di Puglia e Basilicata potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 ed aventi le caratteristiche illustrate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi "FATTORI DI RISCHIO".

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

INDICE

Pag.

SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	9
1. PERSONE RESPONSABILI	9
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	9
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	9
SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	10
SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI	11
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	12
1.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE	12
1.2 PRINCIPALI ATTIVITA’	12
1.3 STRUTTURA DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	13
1.3.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Probiviri e Direzione Generale	13
1.3.2 Revisori Contabili	14
1.3.3 Dipendenti	15
1.3.4 Azionariato	15
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE – RAGIONI DELL’OFFERTA	15
2.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	15
2.2 RAGIONI DELL’OFFERTA	17
3. CARATTERISTICHE RELATIVE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	17
3.1 FATTORI DI RISCHIO	18
3.1.1 RISCHIO EMITTENTE	18
3.1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	18
4. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA	19
4.1 DETTAGLI DELL’OFFERTA	19
4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	19
5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	21
5.1 DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE	21
SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO	22
SEZIONE QUINTA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	23
1. PERSONE RESPONSABILI	23
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	23
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	24
3. FATTORI DI RISCHIO	25
3.1 RISCHI RELATIVI ALL’ EMITTENTE	25
3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL’EMITTENTE	26
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	27
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE	27
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’emittente	27
4.1.2 Luogo di registrazione dell’emittente e suo numero di registrazione	27
4.1.3 Data di costituzione e durata dell’emittente	27
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività	27
4.1.5 Fatti recenti nella vita dell’emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	27
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA’	28
5.1 PRINCIPALI ATTIVITA’	28
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’emittente	28
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative	29
5.1.3 Principali mercati	30
5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato	32
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	33
6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA	33
6.2 SOCIETA’ CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL’EMITTENTE	33
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	34
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	34
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	34
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	34
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	34
9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE	34
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI	35
10. PRINCIPALI AZIONISTI	36
10.1 INDICAZIONE DELL’EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL’ART. 93 DEL TUF	36
10.2 INDICAZIONE DELL’ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL’ASSETTO DI CONTROLLO	36
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA’ E LE PASSIVITA’, LA SITUAZIONE	36

FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE	36
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	36
11.2 BILANCI	36
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	36
11.3.1 Dichiarazione di revisione	36
11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione	36
11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione	36
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	37
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	37
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	37
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	37
12. CONTRATTI IMPORTANTI	37
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	37
14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	37
<hr/>	
SEZIONE SESTA - NOTA INFORMATIVA	38
<hr/>	
PARTE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO	39
1. PERSONE RESPONSABILI	39
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	39
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	39
2. FATTORI DI RISCHIO	40
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	40
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	42
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	44
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	44
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	44
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	44
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	44
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	44
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	44
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	44
4.5 RANKING	44
4.6 DIRITTI	45
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	45
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	45
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	45
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	45
4.11 AUTORIZZAZIONI	45
4.12 DATA DI EMISSIONE	45
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	45
4.14 ASPETTI FISCALI	46
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	46
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	46
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	46
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	47
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	47
5.1.4 Riduzione dell'offerta	47
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	47
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	47
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	47
5.1.8 Diritti di prelazione	47
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	47
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	47
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	48
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	48
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	48
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	48
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	48
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	48
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	48
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	48
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	48
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	48
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	49
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	49
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	49
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	49
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	49
7.5 RATING	49
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO	50
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	53

<u>PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE</u>	61
1. PERSONE RESPONSABILI	61
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	61
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	61
2. FATTORI DI RISCHIO	62
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	62
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	64
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	67
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	67
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	67
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	67
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	67
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	67
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	67
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	67
4.5 RANKING	67
4.6 DIRITTI	67
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	67
4.7bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	68
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	68
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	69
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	69
4.11 AUTORIZZAZIONI	69
4.12 DATA DI EMISSIONE	69
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	69
4.14 ASPETTI FISCALI	69
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	70
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	70
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	70
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	70
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	70
5.1.4 Riduzione dell'offerta	70
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	70
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	71
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	71
5.1.8 Diritti di prelazione	71
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	71
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	71
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	71
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	71
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	71
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	71
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	71
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	71
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	72
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	72
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	72
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	72
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	72
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	72
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	72
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	72
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	72
7.5 RATING	72
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO ORDINARIE VARIABILE	73
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	77
<u>PARTE III – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON</u>	85
1. PERSONE RESPONSABILI	85
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	85
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	85
2. FATTORI DI RISCHIO	86
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	86
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	88
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	88
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	88
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	88
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	88
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	88
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	88
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	89
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	89
4.5 RANKING	89

4.6 DIRITTI	89
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	89
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	89
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	89
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	90
4.11 AUTORIZZAZIONI	90
4.12 DATA DI EMISSIONE	90
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	90
4.14 ASPETTI FISCALI	90
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	90
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	90
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	90
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	91
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	91
5.1.4 Riduzione dell'offerta	91
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	91
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	91
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	91
5.1.8 Diritti di prelazione	92
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	92
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	92
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	92
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	92
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	92
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	92
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	92
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	92
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	92
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	92
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	92
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	93
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	93
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	93
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	93
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	93
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	93
7.5 RATING	93
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	94
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	97
<u>PARTE IV – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP</u>	104
1. PERSONE RESPONSABILI	104
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	104
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	104
2. FATTORI DI RISCHIO	105
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	105
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP	107
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	110
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	110
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	110
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	110
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	110
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	110
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	110
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	110
4.5 RANKING	110
4.6 DIRITTI	110
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	110
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	111
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	111
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	111
4.11 AUTORIZZAZIONI	111
4.12 DATA DI EMISSIONE	111
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	111
4.14 ASPETTI FISCALI	111
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	112
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	112
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	112
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	112
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	112
5.1.4 Riduzione dell'offerta	113
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	113

5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	113
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	113
5.1.8	Diritti di prelazione	113
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	113
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	113
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	113
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	113
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	114
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	114
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	114
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	114
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	114
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	114
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	114
6.3	SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	114
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	114
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	114
7.2	INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	114
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	114
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	114
7.5	RATING	115
8.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP	116
9.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP	119
 <u>PARTE V – OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED</u>		127
1.	PERSONE RESPONSABILI	127
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	127
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	127
2.	FATTORI DI RISCHIO	128
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	128
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI <i>INFLATION LINKED</i>	130
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	134
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	134
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	134
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	134
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	134
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	134
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	134
4.4	VALUTA DI DENOMINAZIONE	134
4.5	RANKING	134
4.6	DIRITTI	134
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	134
4.7bis	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA SOTTOSTANTE	135
4.8	SCADENZA E RIMBORSO	135
4.9	TASSO DI RENDIMENTO	135
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	136
4.11	AUTORIZZAZIONI	136
4.12	DATA DI EMISSIONE	136
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	136
4.14	ASPETTI FISCALI	136
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	136
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	136
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	136
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	137
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	137
5.1.4	Riduzione dell'offerta	137
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	137
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	137
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	138
5.1.8	Diritti di prelazione	138
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	138
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	138
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	138
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	138
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	138
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	138
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	138
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	138
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	138
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	138
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	139

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	139
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	139
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	139
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	139
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	139
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	139
7.5 RATING	139
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI <i>INFLATION LINKED</i>	140
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI <i>INFLATION LINKED</i>	143
<u>PARTE VI – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO</u>	154
1. PERSONE RESPONSABILI	154
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	154
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	154
2. FATTORI DI RISCHIO	155
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	155
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO	158
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	161
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	161
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	161
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	161
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	161
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	161
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	161
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	162
4.5 RANKING	162
4.6 DIRITTI	163
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	163
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	163
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	163
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	164
4.11 AUTORIZZAZIONI	164
4.12 DATA DI EMISSIONE	164
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	164
4.14 ASPETTI FISCALI	164
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	164
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	164
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	164
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	164
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	165
5.1.4 Riduzione dell'offerta	165
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	165
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	165
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	165
5.1.8 Diritti di prelazione	165
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	165
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	165
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	165
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	166
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	166
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	166
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	166
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	166
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	166
6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	166
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	166
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	166
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	167
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	167
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	167
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	167
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	167
7.5 RATING	167
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO	168
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO	171
<u>PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO</u>	179
1. PERSONE RESPONSABILI	179
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	179
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	179

2. FATTORI DI RISCHIO	180
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	180
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	183
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	189
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	189
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	189
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	189
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	189
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	189
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	189
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	190
4.5 RANKING	190
4.6 DIRITTI	191
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	191
4.7bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	191
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	192
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	192
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	192
4.11 AUTORIZZAZIONI	192
4.12 DATA DI EMISSIONE	192
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	192
4.14 ASPETTI FISCALI	192
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	193
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	193
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	193
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	193
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	193
5.1.4 Riduzione dell'offerta	193
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	193
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	193
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	193
5.1.8 Diritti di prelazione	194
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	194
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	194
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	194
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	194
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	194
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	194
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	194
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	194
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	194
6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	194
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	195
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	195
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	195
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	195
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	195
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	195
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	195
7.5 RATING	195
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO	196
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO	200

SEZIONE PRIMA - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con sede legale in Matera, Via Timmari n.c., legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, D'Ecclesiis Avv. Raffaele, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

D'Ecclesiis Avv. Raffaele
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

Catapano dott. Giuseppe
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI "OBBLIGAZIONI BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA"

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. (l' "Emittente" o la "Banca Popolare di Puglia e Basilicata" o la "Banca") ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di emissione per gli anni 2009/2010 di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale con valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000 denominato "Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata" (il "Programma di Emissione"), così come previsto e disciplinato dall'art. 22 del Regolamento n. 809/2004/CE.

Il Programma di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 18 giugno 2009.

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte dell'Emittente, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") delle seguenti tipologie di titoli di debito: i) Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, ii) Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile, iii) Obbligazioni Zero Coupon, iv) Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* v) Obbligazioni *Inflation Linked* vi) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato e vii) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato (collettivamente, i "Titoli" ovvero le "Obbligazioni"). Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nelle rispettive Sezioni della Nota Informativa.

Il presente Prospetto di Base si compone della Sezione Prima – Dichiarazione di Responsabilità, della Sezione Seconda – Descrizione generale del Programma di Emissione, della Sezione Terza - Nota di Sintesi, della Sezione Quarta – Fattori di Rischio, della Sezione Quinta - Documento di Registrazione e dalla Sezione Sesta - Nota Informativa, suddivisa a sua volta in Parte I - Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, Parte II - Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile, Parte III - Obbligazioni Zero Coupon, Parte IV - Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*, Parte V - Obbligazioni *Inflation Linked*, Parte VI - Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato e Parte VII - Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "Condizioni Definitive"). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, la Direzione Generale, presso le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 20 agosto 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009 e sarà valido per 12 mesi dalla data di deposito.

SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI

Avvertenze per gli investitori

Il Programma di Emissione 2009/2010 di Banca Popolare di Puglia e Basilicata descritto nel prospetto di base (il “Prospetto di Base” o il “Prospetto”) presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni ordinarie o subordinate a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, Zero Coupon, a Tasso Fisso *Step-Up* e *Inflation Linked*.

Il Prospetto di Base contiene le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull’evoluzione dell’attività dell’Emittente, nonché sugli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto.

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come pure i diritti connessi agli strumenti finanziari offerti. In particolare si tenga presente che:

- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto di Base
- qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta deve basarsi sull’esame del Prospetto di Base completo, incluse le informazioni riportate nel capitolo “Fattori di Rischio” e nella documentazione allegata
- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli stati membri dell’Unione Europea, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento
- la responsabilità civile incombe sull’Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

1.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 20 dicembre 1995. Alla Data del 31/12/2008 il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 83.807.662,20 ed è interamente sottoscritto e versato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.IAA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari nc. e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, telefono 080/8710111.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non fa parte di alcun gruppo bancario.

Ampi dettagli sull'Emittente sono rinvenibili nell'ambito del capitolo 5 della Sezione Prima del Prospetto.

1.2 PRINCIPALI ATTIVITA'

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese;

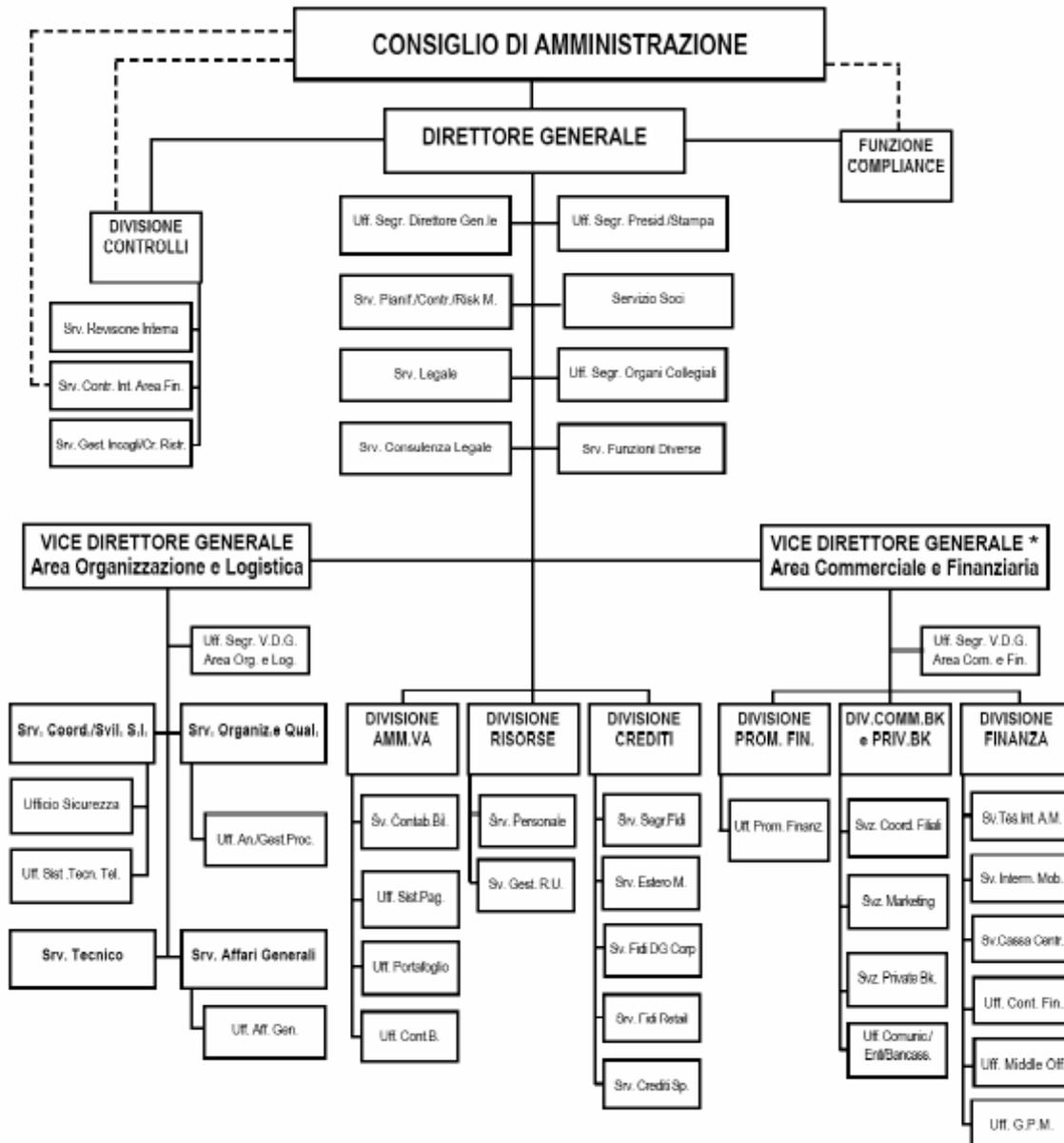
Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

- Privati
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione)
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni)
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni)
- Finanziarie
- Istituzionali

Sono state segmentate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano il Responsabile della Dipendenza.

1.3 STRUTTURA DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Prospetto Informativo.



* con funzioni di vicario

1.3.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Proviviri e Direzione Generale

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data del presente Prospetto Informativo, gli incarichi ricoperti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
D'ECCLESIIS avv. Raffaele	Presidente (*)	Gravina in P. (BA) 31/12/1937	2008	2010
GRIPPA dott. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	2008	2010
CASO avv. Pasquale	Vice Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2008	2010

D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2007	2009
GIGLIO sig. Michele	Consigliere	Gravina in P. (BA) 15/01/1944	2007	2009
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2008	2010
PENNACCHIA rag. Michele	Consigliere	Altamura (BA) 18/07/1940	2009	2011
SARACENO dott. Domenico	Consigliere	Napoli 20/10/1945	2008	2010
SQUICCIARINI dott. Vito	Consigliere	Altamura (BA) 13/09/1942	2009	2011
STRICCOLI dott. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2009	2009
TUCCI dott. Antonio Pasquale	Consigliere (*)	Bari 26/10/1938	2009	2011

(*) componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dott. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2008	2010
LUDOVICO dott. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2008	2010
MASSARI prof. Lanfranco	Sindaco effettivo	Bari 11/11/1937	2008	2010
PAPANGELO rag. Luigi	Sindaco supplente	Altamura (BA) 26/01/1963	2008	2010
PUGLIESE prof. Ubaldo	Sindaco supplente	Taranto 23/03/1940	2008	2010

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Effettivo	2008/2010
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2008/2010
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2008/2010
FERRI rag. Domenico	Effettivo	2008/2010
LASALVIA avv. Nicola Gianni	Effettivo	2008/2010
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2008/2010
FALCICCHIO dott. Donatangelo	Supplente	2008/2010

La Direzione Generale della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data incarico
RONZO dott. Errico	Direttore Generale	Caserta 25/11/1948	15/06/2009
LONGO dott. Domenico	Vice Direttore Generale Area Commerciale e Finanziaria	Napoli 18/08/1959	01/01/2008
PASSARELLI rag. Domenico	Vice Direttore Generale- Area Organizzazione e Logistica	Altamura (BA) 05/09/1960	01/01/2008

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

1.3.2 Revisori Contabili

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio, nell'assemblea dei soci del 12 marzo 2006 per il triennio 2006-2008 e nell'assemblea dei soci del 29 marzo

2009 per il triennio 2009-2011, alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13.

1.3.3 Dipendenti

I dipendenti che a fine 2008 operano in Banca sono 1.153; 29 unità in più rispetto all'anno 2007.

	Totale 2008	Media	Totale 2007
a) Dirigenti	17	18,0	19
b) Quadri direttivi	411	396,0	381
- di cui: 3° e 4° livello	180	176,5	173
c) Restante personale dipendente	725	724,5	724
Totale	1.153	1.138,5	1.124

Il 24,20% dell'organico lavora presso la Direzione Generale in Altamura (BA), mentre il 75,80% è impegnato nella rete commerciale con maggiore concentrazione nelle aree comprese tra Altamura, Gravina in Puglia, Bari e Taranto.

L'età media e l'anzianità media dei dipendenti risultano, rispettivamente di 43,49 e 14,07 anni.

La fascia di età più numerosa è quella che va dai 40 ai 45 anni con 217 unità (il 18,82% del totale). La componente femminile rappresenta il 29,75% dell'organico dell'intera Banca.

1.3.4 Azionariato

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dall'art. 12 dello statuto sociale, nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi 18.1, 18.2, 18.3, 18.4.

Le informazioni relative alle operazioni con parti correlate sono consultabili all'interno del bilancio di esercizio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata chiuso al 31/12/2008.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE – RAGIONI DELL'OFFERTA

2.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

I dati di seguito esposti rappresentano gli elementi di sintesi più significativi per l'analisi dell'evoluzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Di seguito sono riportati i principali dati economici patrimoniali degli ultimi due esercizi redatti in conformità all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS relativi agli anni 2008 e 2007.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	31/12/2008	Var ^o %	31/12/2007
Margine di interesse	117.292	7,6	108.986
Margine di intermediazione	143.309	1,3	141.516
Risultato netto della gestione finanziaria	128.526	-4,0	133.943
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	30.385	-20,7	38.320
Utile di esercizio	19.325	-9,2	21.273

L'utile dell'esercizio 2008 registra un calo rispetto all'anno 2007, imputabile essenzialmente ad una consistente contrazione del margine di servizi determinata dall'influenza fortemente negativa dei mercati finanziari ed all'aumento, anch'esso consistente, delle rettifiche su crediti.

DATI PER AZIONE

(in migliaia di euro)	2008	2007
Numero azioni	32.483.590	28.832.815
Dividendi per azione	0,41	0,41
Utile per azione (EPS) Base	0,64	0,72
Utile per azione (EPS) Diluito	0,58	0,58

L'utile per azione base è calcolato tenendo conto della quantità media di azioni in circolazione utilizzando il risultato netto di esercizio depurato dell'accantonamento al Fondo di beneficenza.

L'utile per azione diluito, invece, nel calcolo della quantità media di azioni in circolazione, tiene conto anche della possibilità teorica di conversione dei prestiti obbligazionari subordinati in azioni.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
Totale impieghi clientela	2.525.529	2.517.175
Totale impieghi (voce 70)	3.012.575	2.728.891
Totale attivo	3.742.092	3.520.152
Totale raccolta diretta clientela	2.925.256	2.618.358
Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.038.553	2.794.591
Totale raccolta indiretta	2.304.877	2.551.266
Totale raccolta globale	5.343.430	5.345.857
Patrimonio Netto	326.690	291.952

Al 31 dicembre 2008 la raccolta globale è pari a 5.343 mln di euro.

In particolare la raccolta diretta, che al 31/12/2008 ha raggiunto i 3.038 mln di euro, risulta in aumento (+8,7%) rispetto a fine 2007, mentre l'indiretta ha invece evidenziato un calo del 9,7%, da porre in relazione soprattutto alle turbolenze che hanno investito i mercati nel corso dell'anno.

Per maggiori dettagli circa la composizione della raccolta globale si fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 9.1.4 del presente Documento di Registrazione.

Gli impieghi netti a clientela si sono attestati a 2.525 mln di euro, registrando un +0,3% rispetto al 2007.

Il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, risulta pari a 327 mln, in crescita rispetto al 2007 di oltre l'11%; il capitale sociale e il relativo sovrapprezzo si sono infatti incrementati per effetto della sottoscrizione di nuove azioni.

Il numero delle azioni a fine 2008 è pari a 32.483.590 con un incremento di oltre 3,6 milioni di nuove azioni rispetto al 2007. Il numero dei soci, a fine dicembre 2008, è pari a 24.418.

Il patrimonio utile ai fini della vigilanza, calcolato tenendo conto dei filtri prudenziali introdotti dalla Banca d'Italia nella disciplina del patrimonio di vigilanza è passato da 296 a 355 mln di euro con un indice di copertura rispetto alle attività di rischio ponderate pari al 13,82%, un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza pari all'8%; il patrimonio è comprensivo anche dei prestiti obbligazionari convertibili subordinati BPPB 3,05%, emesso ad ottobre 2005, e BPPB 4,25%, emesso ad ottobre 2008.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi inerenti al grado di solvibilità dell'Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti.

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' ED INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

	Al 31/12/2008	Al 31/12/2007
Tier One Capital Ratio	10,61%	9,47%
Core Tier One Capital Ratio	10,61%	9,47%
Total Capital Ratio	13,82%	11,78%
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	3,73%	3,49%
• Soff.nette/crediti netti	1,89%	1,71%
Partite anomale lorde/crediti lordi	5,76%	5,47%
Patrimonio di vigilanza	354.755*	295.729*

*dati in migliaia di euro

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2008 ed al 31/12/2007 sono stati calcolati secondo i principi del nuovo accordo sul capitale stabiliti da Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti ibridi di capitale.

Il Total Capital Ratio al 31/12/2008 evidenzia rispetto al precedente esercizio una maggiore copertura dei rischi per effetto dell'aumento del patrimonio di vigilanza.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta altresì che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio, per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

2.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

3. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Di seguito è riportata la descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato e Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato

L'Emittente potrà, sulla base del presente Prospetto di Base e secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive, emettere Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile.

Le modalità di determinazione delle cedole saranno corrispondenti a quelle delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile rispettivamente per le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso e Obbligazioni subordinate a Tasso Variabile.

Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno esser rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche.

In caso di liquidazione dell'Emittente il rimborso sarà subordinato alla preventiva soddisfazione di tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Non è previsto il rimborso anticipato

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni *Inflation Linked*

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso predeterminato oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da garantire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla cedola minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive che verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario riporteranno il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito.

3.1 FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare i fattori di rischio relativi all'Emittente, sviluppati ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione V – Documento di Registrazione, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti, dettagliatamente descritti nei paragrafi 2 e 2.1 di seguito indicati della Sezione VI – Nota Informativa.

3.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di Credito
Rischio di Mercato
Rischio Operativo
Rischio correlato all'assenza di rating

3.1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Rischi comuni a tutte le tipologie di strumenti finanziari emessi ai sensi del Programma

Rischio emittente
Rischio di liquidità
Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza
Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento
Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente
Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Rischio di conflitto di interessi
Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione
Rischio correlato all'assenza di rating

Rischi relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso

Rischio di tasso in caso di vendita del titolo prima della scadenza
Rischio di rimborso anticipato
Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischi relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile

Rischio correlato all'eventuale spread negativo
Rischio di tasso
Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Rischi relativi alle Obbligazioni Zero Coupon

Rischi relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*

Rischio di tasso in caso di vendita del titolo prima della scadenza
Rischio di rimborso anticipato
Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischi relativi alle Obbligazioni *Inflation Linked*

Rischio connesso alla natura strutturata dei Titoli

Rischi relativi all'andamento dell'indice sottostante
Rischio di tasso
Rischio eventi di turbativa
Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle
Obbligazioni

Rischi relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato

Grado di subordinazione dei titoli
Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale
Rischio di rimborso anticipato
Rischio di assenza di informazioni sul merito di credito dell'Emittente
Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli

4. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA**4.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA**

I Titoli saranno offerti al pubblico ai sensi del Programma ed interamente collocati sul mercato italiano fino ad un valore massimo nominale complessivo che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

L'Emittente si riserva il diritto di stabilire, a sua discrezione, l'ammontare nominale complessivo della Singola Offerta, dandone comunicazione ai portatori dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet dell'Emittente (www.bancavirtuale.com) trasmesso contestualmente via e-mail alla CONSOB.

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Modalità di adesione

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso la rete di sportelli della Banca e, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi indicati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta.

Le domande di adesione sono revocabili da parte dei sottoscrittori fino al termine del periodo di offerta e non possono essere soggette a condizioni.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione secondo le modalità di cui all'articolo 8 del Regolamento Emittenti e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma includono le seguenti tipologie (i Titoli):

- (i) Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso;
- (ii) Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile;
- (iii) Obbligazioni Zero Coupon;
- (iv) Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*;
- (v) Obbligazioni *Inflation Linked*.
- (vi) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato;
- (vii) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato;

Status dei Titoli: I Titoli da emettere ai sensi del Programma potranno essere Obbligazioni ordinarie e Obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II (passività subordinate di 2° livello).

Le Obbligazioni ordinarie costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate della Banca e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non garantite (diverse dalle obbligazioni subordinate) della Banca.

Le Obbligazioni Subordinate costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e subordinate della Banca. In caso di liquidazione dell'Emittente tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e saranno soddisfatte *pari passu* tra di loro.

Forma dei Titoli: I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e deliberazione CONSOB 23 dicembre n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni. I portatori dei Titoli non potranno richiedere la consegna materiale dei Titoli. La cessione dei Titoli sarà effettuata con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità al regolamento del sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Prezzo di Emissione: I Titoli, ad esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon, saranno emessi ad un prezzo alla pari (vale a dire al 100% del valore nominale). Il prezzo di emissione dei Titoli oggetto delle singole emissioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Taglio dei Titoli: I Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: Le Condizioni Definitive indicheranno se i Titoli possono essere rimborsati, prima della scadenza prevista e previo preavviso, a scelta dell'Emittente e, in caso affermativo, specificheranno i casi in cui tale rimborso anticipato sia realizzabile. In ogni caso i Titoli saranno rimborsati in unica soluzione.

Sistema di Gestione Accentrata: Monte Titoli S.p.A.

Valuta: Euro.

Commissioni: Non sono previste commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Collocamento: I Titoli saranno offerti per il tramite della rete di sportelli della Banca e della rete di promotori finanziari dell'Emittente. Il coordinamento e la direzione delle attività di collocamento verranno svolte dalla Banca, in qualità di responsabile del collocamento.

Regime Fiscale: Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Titoli. In ogni caso, gli interessi ed gli altri frutti dei Titoli sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.). Le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Ammissione alle Negoziazioni: L'Emittente non intende presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in conto proprio secondo le modalità indicate nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Restrizioni alla Vendita: Non esistono clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei Titoli in Italia.

Legge che governa i Titoli e foro competente: I Titoli sono emessi e creati in Italia ed il regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana. Foro competente in caso di controversia è il foro di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

5.1 DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE

Per l'intera validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari nc e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- statuto dell'Emittente;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, relazione di certificazione e relazione del Collegio Sindacale;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, relazione di certificazione e relazione del Collegio Sindacale;
- una copia del presente Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com.
Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia alla Sezione Quinta - Documento di Registrazione, paragrafi 3 e 3.1 del presente Prospetto di Base.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Sezione Sesta - Nota Informativa, e precisamente:

- Tasso Fisso, Sezione Sesta, Parte I, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Variabile, Sezione Sesta, Parte II, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Zero Coupon, Sezione Sesta, Parte III, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Fisso *Step-Up*, Sezione Sesta, Parte IV, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso *Inflation Linked*, Sezione Sesta, Parte V, paragrafi 2 e 2.1.
- Tasso Fisso Lower Tier II, Sezione Sesta, Parte VI, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Variabile Lower Tier II, Sezione Sesta, Parte VII, paragrafi 2 e 2.1

SEZIONE QUINTA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
--

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio, nell'assemblea dei soci del 12 marzo 2006 per il triennio 2006-2008 e nell'assemblea dei soci del 29 marzo 2009 per il triennio 2009-2011, alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13.

FATTORI DI RISCHIO**3. FATTORI DI RISCHIO**

L'adesione all'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010 presenta i rischi tipici di un investimento in obbligazioni bancarie.

Si invitano pertanto i sottoscrittori a valutare attentamente i fattori di rischio di seguito specificati attinenti all'Emittente.

La Nota Informativa riporta nel paragrafo 2 di ogni Parte della stessa i fattori di rischio riguardanti le singole tipologie di strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

3.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE**Rischio di credito**

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'adempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della banca.

Si precisa in merito che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente fronteggiato.

Il fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente la Parte E - Sezione 1 della Nota Integrativa, riporta un'ampia analisi del rischio di credito cui è soggetta la Banca.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di subire perdite derivanti dall'operatività sui mercati riguardanti gli strumenti finanziari, le valute e le merci. Il rischio di mercato è scomposto a sua volta nei seguenti sottorischi:

- rischio di tasso d'interesse, ossia il rischio provocato da fluttuazioni dei tassi di mercato, che determinano sia una variazione del margine d'interesse atteso e quindi del profitto atteso di breve periodo, sia una variazione del valore di mercato dell'attività e passività e quindi del valore economico del patrimonio netto;
- rischio di prezzo, ossia il rischio provocato da fluttuazione dei prezzi delle azioni, che determinano sia una variazione del margine d'interesse atteso e quindi del profitto atteso di breve periodo, sia una variazione del valore di mercato delle attività e passività e quindi del valore economico del patrimonio netto;
- rischio di cambio, che si verifica a causa di fluttuazioni inattese nei rapporti di cambio.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio di mercato sia adeguatamente fronteggiato.

Il fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente la Parte E - Sezione 2 della Nota Integrativa, riporta un'ampia analisi del rischio di mercato cui è soggetta la Banca.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio operativo sia adeguatamente fronteggiato.

Il fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente la Parte E - sezione 4 della Nota Integrativa, riporta un'ampia analisi del rischio operativo cui è soggetta la Banca.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2008 e al 31/12/2007, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Tab. 1. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

	Al 31/12/2008 (dati in migliaia di €)	Al 31/12/2007 (dati in migliaia di €)
Margine di interesse	117.292	108.986
Margine di intermediazione	143.309	141.516
Risultato netto della gestione finanziaria	128.526	133.943
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	30.385	38.320
Utile di esercizio	19.325	21.273
Indebitamento:		
• Debiti verso banche	196.685	231.771
• Debiti verso clientela	2.493.664	2.352.575
• Titoli in circolazione	544.888	442.016
Crediti:		
• Crediti verso banche	183.574	80.096
• Crediti verso clientela	3.012.575	2.728.892
Patrimonio Netto	326.690	291.952
Capitale Sociale	83.808	74.389

L'utile dell'esercizio 2008 registra un calo rispetto all'anno 2007, imputabile essenzialmente ad una consistente contrazione del margine di servizi determinata dall'influenza fortemente negativa dei mercati finanziari ed all'aumento, anch'esso consistente, delle rettifiche su crediti.

Tab. 2. DATI PER AZIONE

(in migliaia di euro)	2008	2007
Numero azioni	32.483.590	28.832.815
Dividendi per azione	0,41	0,41
Utile per azione (EPS) Base	0,64	0,72
Utile per azione (EPS) Diluito	0,58	0,58

Tab.3. COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' ED INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

	Al 31/12/2008	Al 31/12/2007
Tier One Capital Ratio	10,61%	9,47%
Core Tier One Capital Ratio	10,61%	9,47%
Total Capital Ratio	13,82%	11,78%
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	3,73%	3,49%
• Soff.nette/crediti netti	1,89%	1,71%
Partite anomale lorde/crediti lordi	5,76%	5,47%
Patrimonio di vigilanza	354.755*	295.729*

*dati in migliaia di Euro.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2008 ed al 31/12/2007 sono stati calcolati secondo i principi del nuovo accordo sul capitale stabiliti da Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti ibridi di capitale.

Il Total Capital Ratio al 31/12/2008 evidenzia rispetto al precedente esercizio una maggiore copertura dei rischi per effetto dell'aumento del patrimonio di vigilanza.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' e LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA e I PROFITTI e LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La storia della Banca risale al secolo scorso. Infatti, dalla fusione tra la Banca Agricola di Gravina e la Banca Mutua Popolare di Altamura, rispettivamente fondate nel 1883 e nel 1888, si è data origine nel 1972 alla Banca Popolare della Murgia che nel 1995 con la fusione con la Banca di Credito Agricolo Commerciale di Taranto (poi denominata Banca Popolare di Taranto) ha determinato la nascita della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società Cooperativa per Azioni.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.I.AA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito atto di fusione tra la "Banca Popolare della Murgia S.c.r.l." e la "Banca Popolare di Taranto S.c.r.l." in data 20 dicembre 1995 (rep.118240 racc.n.32817 del Notaio Berloco in Altamura).

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società cooperativa per azioni costituita in Italia ed operante in base al diritto italiano. L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari nc. e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, tel 080/8710111.

4.1.5 Fatti recenti nella vita dell'emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 PRINCIPALI ATTIVITA'

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese.

Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

- Privati
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione)
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni)
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni)
- Finanziarie
- Istituzionali.

Sono state segmentate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano il Responsabile della Dipendenza.

Raccolta e impieghi

Nel corso del 2008 la Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha dato adeguato impulso all'attività d'intermediazione complessiva, conseguendo soddisfacenti risultati nello sviluppo sia della raccolta diretta che, soprattutto, degli impieghi alla clientela.

Al 31 dicembre 2008 la raccolta globale, che supera i 5,3 miliardi di euro, è stata influenzata da andamenti differenziati delle sue varie componenti.



La componente della raccolta diretta si incrementa nel 2008 di oltre 300 mln di euro (+11,7%) con un'incidenza prevalente dei conti correnti (+10,1%), dei pronti contro termine (+15,0%), che continuano a rappresentare una delle forme di risparmio più gradite dalla clientela per redditività e sicurezza, e dei prestiti obbligazionari ordinari e subordinati (+31,3%).

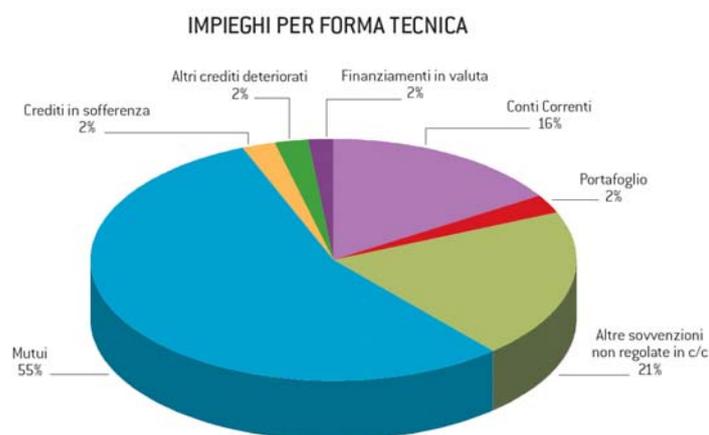
La raccolta diretta è stata influenzata anche dalla ricomposizione della raccolta indiretta che ammonta a 2.305 mln di euro ed ha evidenziato un calo del 9,7%, da porre in relazione soprattutto alle turbolenze che hanno investito i mercati nel corso dell'anno.

Il risparmio gestito, costituito prevalentemente da gestioni protette e total return ed improntato sulla costruzione prudente dei portafogli della clientela, è stato influenzato dalla flessione che ha caratterizzato il mercato di riferimento a livello di sistema, mentre il comparto assicurativo ha scontato un numero maggiore di scadenze e di riscatti anticipati rispetto all'emissione di nuove polizze.

Relativamente alla raccolta, la tabella seguente contiene la ripartizione per voci più significative della diretta e della indiretta relativi agli ultimi 2 esercizi.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
Depositi a risparmio	438.923	421.139
Conti Correnti	1.508.545	1.370.488
Certificati di deposito	129.726	125.767
Prestiti obbligazionari subordinati	83.809	75.457
Prestiti obbligazionari non subordinati	331.354	240.792
Pronti contro termine	411.954	358.201
Assegni circolari propri	20.945	26.514
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA	2.925.256	2.618.358
Passività a fronte mutui cartolarizzati	113.297	176.233
RACCOLTA DIRETTA (voce 20 e 30)	3.038.553	2.794.591
Risparmio gestito	592.456	848.316
Altra Indiretta	1.425.286	1.306.730
Prodotti Assicurativi	287.135	396.220
RACCOLTA INDIRETTA	2.304.877	2.551.266
RACCOLTA GLOBALE	5.343.430	5.345.857

Gli impieghi hanno registrato un incremento del 10,4%, superando i 3 miliardi di euro. Si evidenzia che nel corso dell'anno è stata perfezionata un'operazione di cartolarizzazione di mutui in bonis per circa 340 mln di euro. In assenza di tale operazione la crescita dei mutui sarebbe stata pari al 19% rispetto al calo del 4,5% registratosi. Significativo risulta anche l'incremento dei conti correnti attivi pari al 19,4% rispetto al 2007.



La composizione per principale forma tecnica evidenzia una prevalenza dei mutui a clientela che da soli rappresentano il 55% circa del totale degli impieghi a clientela.

Si riporta di seguito una tabella che riepiloga, per il biennio 2007-2008, la ripartizione degli impieghi.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
Conti correnti	413.484	346.329
Portafoglio	59.774	56.371
Altre sovvenzioni non regolate in c/c	519.212	529.492
Mutui	1.382.225	1.446.606
Crediti in sofferenza-Capitale	57.614	47.443
Altri crediti deteriorati	55.424	50.202
Finanziamenti in valuta	38.359	41.450
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	2.525.529	2.517.175
Titolo junior cartolarizzazione	21.702	21.090
Mutui cartolarizzati	465.344	190.626
TOTALE IMPIEGHI	3.012.575	2.728.891

L'indice di rischio "attività deteriorate nette/impieghi" è pari al 3,73% (3,49% nel 2007) mentre il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato all'1,89% (1,71% nel 2007).

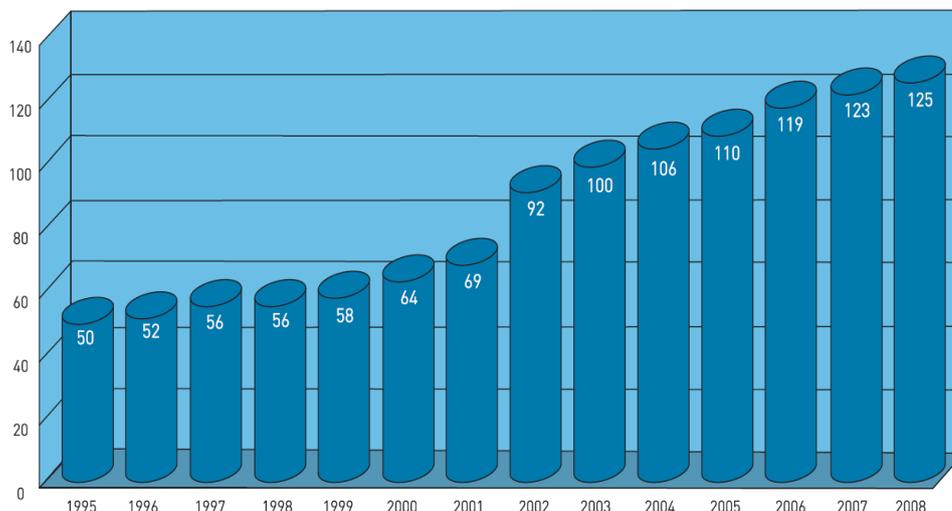
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative

Non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività significative.

5.1.3 Principali mercati

La BPPB è una Banca cooperativa a forte connotazione regionale ed opera prevalentemente in Puglia e Basilicata, dove sono localizzati oltre il 70% degli sportelli.

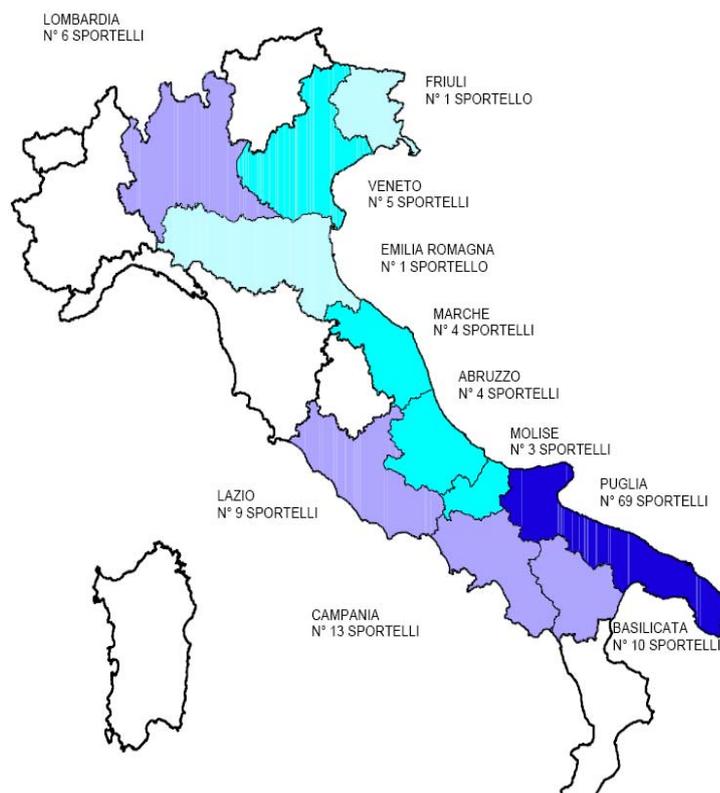
Al 31 dicembre 2008 la Banca è organizzata in 125 sportelli distribuiti in Puglia, Basilicata, Campania, Lazio, Molise, Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Lombardia, Friuli e Veneto.



Nel luglio 2009 la Banca ha, inoltre, sottoscritto accordi preliminari di compravendita di 15 sportelli del Gruppo Monte Paschi di Siena. Si tratta di 15 filiali operative nelle province di Mantova (7), Vercelli (4), Biella (2), e Roma (2)

Per la Banca Popolare di Puglia e Basilicata l'operazione si inserisce in un processo di costante sviluppo dimensionale e di rafforzamento commerciale, che si realizza attraverso una maggiore presenza nel centro-nord dove attualmente è presente con 46 sportelli.

Le nuove aperture confermano la volontà di rendere sempre più capillare la presenza anche in aree non di storico insediamento, conferendo all'Istituto una connotazione sempre più interregionale.

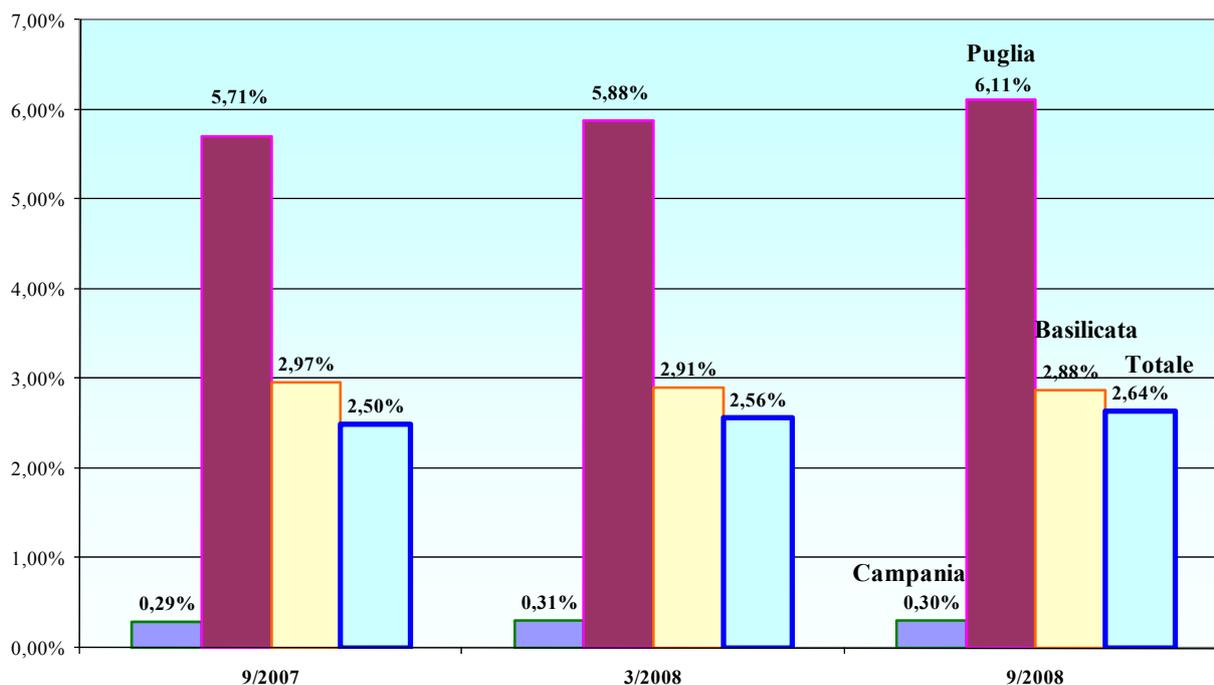


Quote di mercato nell'area di riferimento

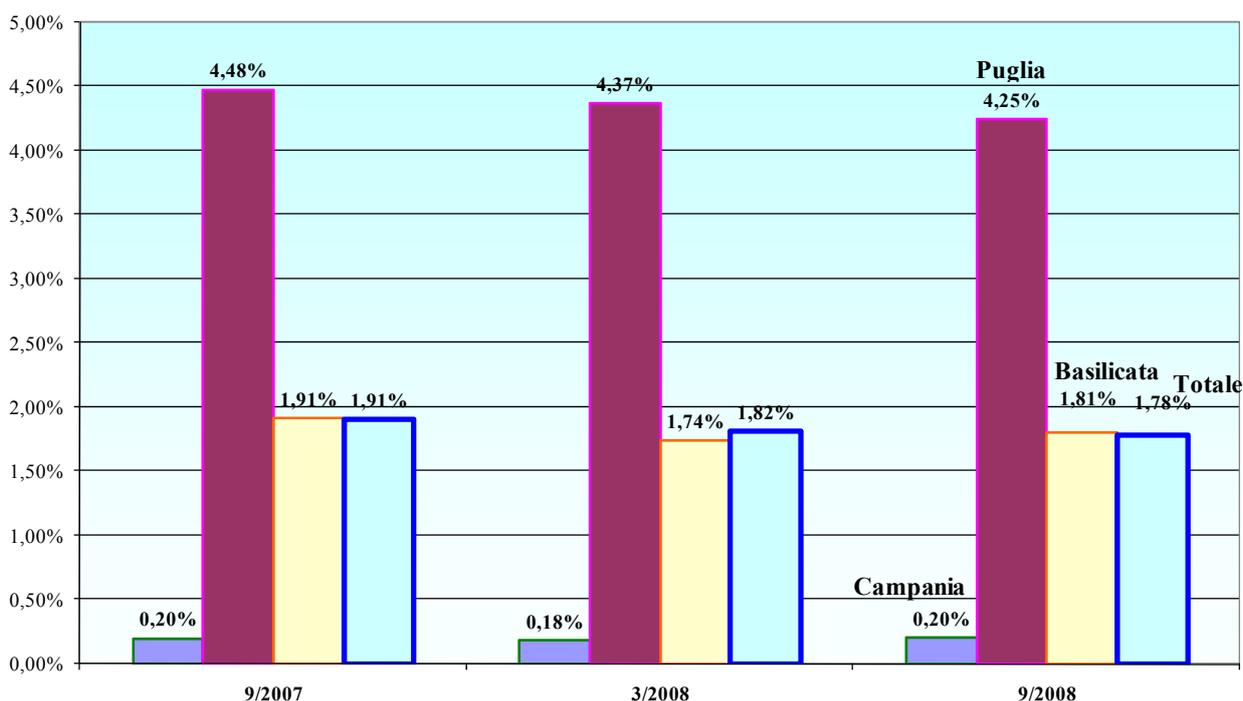
Si riportano di seguito alcune tavole che consentono di evidenziare – a livello regionale per l'area di riferimento – l'evoluzione nell'ultimo periodo delle quote di mercato della Banca riferite alla raccolta diretta, indiretta e ai crediti clientela.

La raccolta diretta considera la componente dei depositi (conti correnti, depositi a risparmio e CD) e la componente dei PcT, e non include le obbligazioni. La raccolta indiretta comprende i titoli di terzi in deposito mentre gli impieghi sono al netto delle sofferenze. Tutti i dati sono tratti per la Banca e per il Sistema dal flusso di ritorno della Matrice dei conti di Banca d'Italia BASTRA1.

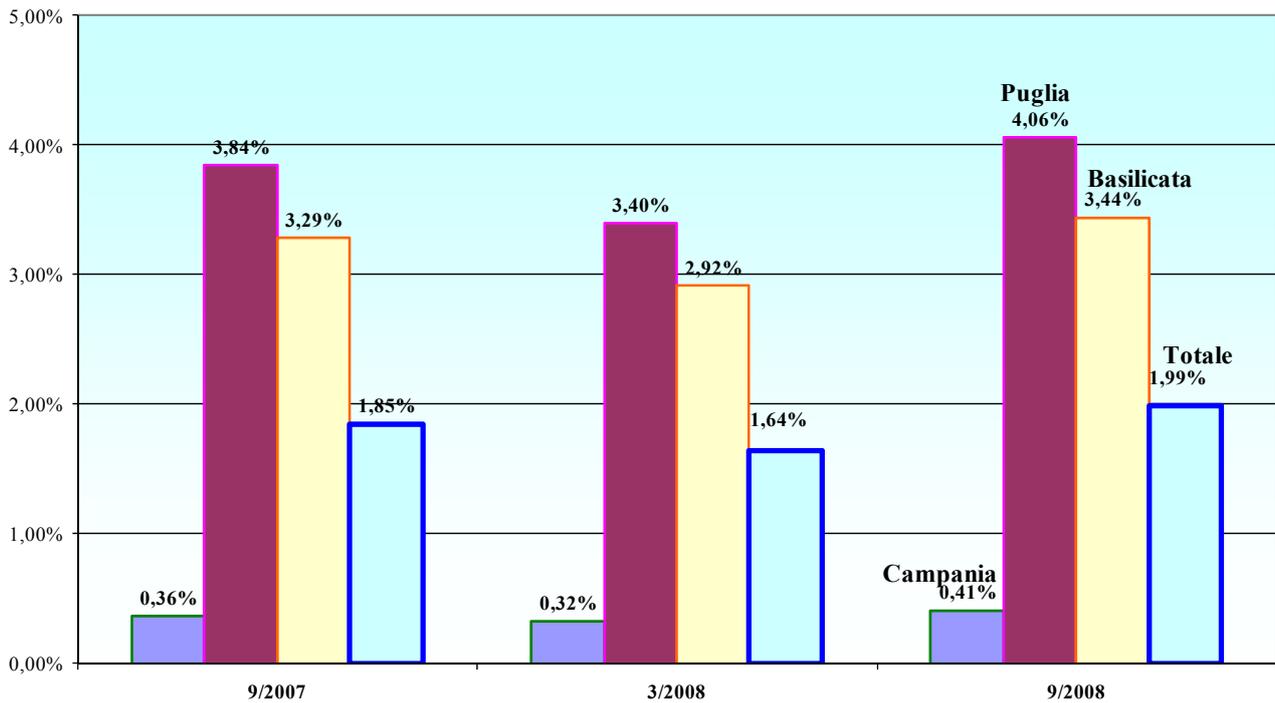
Quote di mercato sulla raccolta diretta
(c/c, cd, dr e pct - dati per regione controparte)



Quote di mercato sulla raccolta indiretta
(titoli di terzi in deposito)



Quote di mercato sugli Impieghi
(escluse sofferenze - dati per regione controparte)

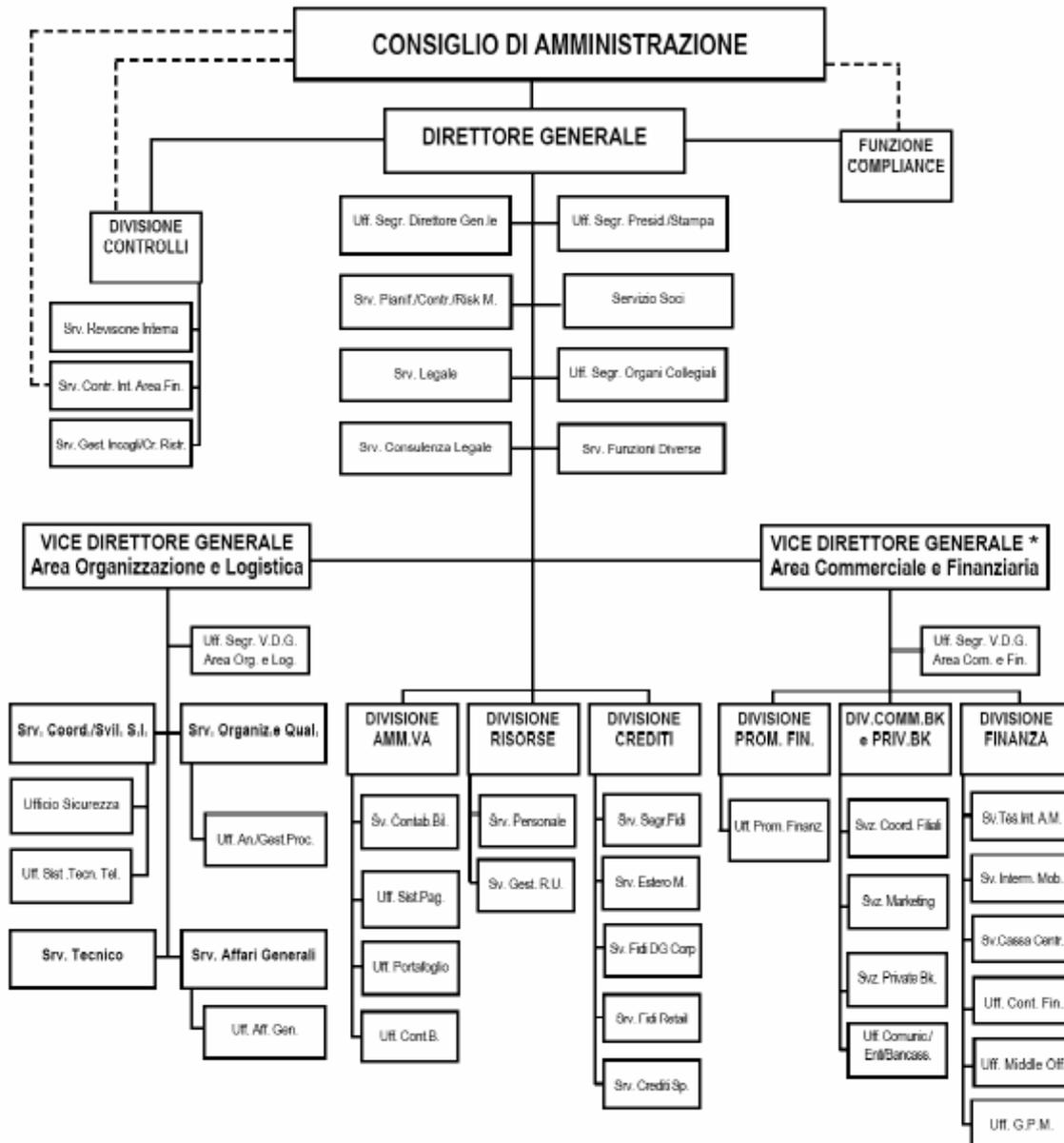


5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato

La fonte principale delle informazioni tramite le quali è stato descritto il posizionamento sul mercato della Banca Popolare di Puglia e Basilicata è costituita dai dati Banca d'Italia alla data più recente disponibile. Le fonti di riferimento utilizzate sono comunque espressamente richiamate nel testo.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Documento di Registrazione.



* con funzioni di vicario

6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non fa parte di alcun gruppo societario.

6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE

L'emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata non detiene partecipazioni in società controllate o collegate allo stesso né partecipazioni di rilievo e non dipende da altre società alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata quale responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante avv. Raffaele D'Ecclesiis, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non espone nel presente Documento di Registrazione previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l'indicazione della serie storica riscontrabile dai bilanci individuali e dai dividendi assegnati agli azionisti.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE o DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI
9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli incarichi ricoperti e, ove ricorrono, le principali attività esterne degli stessi.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
D'ECCLESIIIS avv. Raffaele	Presidente (*)	Gravina in P. (BA) 31/12/1937	2008	2010
GRIPPA dott. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	2008	2010
CASO avv. Pasquale	Vice Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2008	2010
D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2007	2009
GIGLIO sig. Michele	Consigliere	Gravina in P. (BA) 15/01/1944	2007	2009
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2008	2010
PENNACCHIA rag. Michele	Consigliere	Altamura (BA) 18/07/1940	2009	2011
SARACENO dott. Domenico	Consigliere	Napoli 20/10/1945	2008	2010
SQUICCIARINI dott. Vito	Consigliere	Altamura (BA) 13/09/1942	2009	2011
STRICCOLI dott. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2009	2009
TUCCI dott. Antonio Pasquale	Consigliere (*)	Bari 26/10/1938	2009	2011

(*) componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dott. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2008	2010

LUDOVICO dott. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2008	2010
MASSARI prof. Lanfranco	Sindaco effettivo	Bari 11/11/1937	2008	2010
PAPANGELO rag. Luigi	Sindaco supplente	Altamura (BA) 26/01/1963	2008	2010
PUGLIESE prof. Ubaldo	Sindaco supplente	Taranto 23/03/1940	2008	2010

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Effettivo	2008/2010
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2008/2010
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2008/2010
FERRI rag. Domenico	Effettivo	2008/2010
LASALVIA avv. Nicola Gianni	Effettivo	2008/2010
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2008/2010
FALCICCHIO dott. Donatangelo	Supplente	2008/2010

Non si riscontrano rapporti di parentela esistenti tra le predette persone.

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

INCARICHI SVOLTI ATTUALMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DI DIREZIONE GENERALE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Consiglio di Amministrazione

D'Ecclesiis avv. Raffaele	Consigliere Associazione Nazionale fra le Banche Popolari
Caso avv. Pasquale	Consigliere della società "Eurovita S.p.A."
Squicciarini dott. Vito	Consigliere della società "Eurovita S.p.A."

Direzione Generale

Ronzo dott. Errico	Consigliere della società "Aletti Gestielle SGR S.p.A."
Longo dott. Domenico	Consigliere di Amministrazione di Banca del Sud

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e successive modifiche.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale ricoprono in altre società le cariche sopraindicate e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione e di direzione, deliberati e concessi per un ammontare complessivo pari a Euro 8.390.000,00 in conformità al disposto dell'art.136 del d.lgs. n.385/93. Per informazioni aggiuntive si rimanda al bilancio di esercizio 2008 , Nota Integrativa, Parte H: "Informazioni sui compensi e operazioni con parti correlate", pag. 185 e seguenti.

Non sussistono, altresì, accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al precedente paragrafo 9.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o quale Direttore Generale. Non risultano altresì restrizioni concordate da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dal Direttore Generale per quanto riguarda l'eventuale cessione entro periodi di tempo determinati, dei titoli dell'Emittente detenuti da tali membri

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF

L'art. 30 comma 1 del decreto legislativo 385/93 e l'art.22 comma 3 dello statuto sociale prevede che ogni socio abbia un solo voto in assemblea qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di due soci.

Conseguentemente, alla data del presente Documento di Registrazione, non esiste un soggetto controllante dell'emittente.

10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' e LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA e I PROFITTI e LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono contenute nei fascicoli del bilanci degli esercizi 2007 e 2008, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetto e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati e inviati alla Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione di cui fanno parte integrante.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Relazione degli Amministratori	Pag. 10 e seguenti	Pag. 10 e seguenti
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 41 e seguenti	Pag. 41 e seguenti
Relazione della Società di Revisione	Pag. 45,46,47	Pag. 45,46
Stato Patrimoniale	Pag. 50	Pag. 50
Conto Economico	Pag. 51	Pag. 51
Politiche contabili e Note Esplicative	Pag. 55 e seguenti	Pag. 55 e seguenti

I suindicati documenti sono consultabili sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com e disponibili gratuitamente presso tutte le dipendenze.

11.2 BILANCI

Tutte le informazioni finanziarie significative riportate nel presente Documento di Registrazione riportano i dati dei bilanci individuali dell'emittente. Gli stessi ed i relativi allegati degli ultimi 2 esercizi, corredati della relazione degli amministratori sulla gestione vengono messi a disposizione del pubblico per la consultazione.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata redige unicamente il bilancio di esercizio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2007 e 2008 sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione KMPG che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie diverse da quelle presenti nei bilanci annuali individuali e verificate dalla società di revisione.

11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie non estratti dai bilanci sottoposti a revisione.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione estratte dal bilancio individuale soggetto a revisione, sono datate al 31/12/2008.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

Le informazioni infrannuali redatte successivamente all'approvazione del presente Prospetto saranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di pubblicazione del Prospetto di Base.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrali a carico di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

I principali procedimenti giudiziari in corso riguardano cause passive concernenti contestazioni in tema di applicazione di interessi anatocistici, ultralegali e commissioni di massimo scoperto, ed azioni di revocatoria fallimentare.

In particolare al 31/12/2008 a fronte di una richiesta per circa 7 milioni di euro, tra interessi anatocistici e revocatorie fallimentari (all'uopo è opportuno precisare che per una sola posizione, richiesta in revocatoria per circa 1,3 mln di euro, si è incrementato l'accantonamento di € 200.000,00), risulta una copertura al fondo rischi ed oneri pari a circa 1,3 mln di euro.

Per quanto attiene alle cause passive in corso promosse da privati nei confronti della Banca, per circa 23,7 mln di euro al 31/12/2008, esse riguardano principalmente richieste di risarcimento danni (circa 18,4 mln), riconoscimento di crediti e rimborso somme (5,3 mln circa). Per le stesse la copertura a fondo rischi ed oneri ammonta a circa 1 mln. di Euro. L'emittente ritiene al momento congruo l'accantonamento sino ad ora effettuato, in considerazione del limitato rischio di soccombenza dei procedimenti giudiziari in corso.

Nel corso del 2008 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio, per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione non sono stati conclusi, dall'Emittente, contratti importanti diversi da quelli afferenti al normale svolgimento dell'attività.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti, ad eccezione dei dati relativi alle quote di mercato forniti dalla Banca d'Italia come si evince dal par.5.1.4.

L'Emittente conferma che le informazioni provenienti da terzi incluse nel presente Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per l'intera validità del Documento di Registrazione l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari nc e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- statuto dell'Emittente;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, relazione di certificazione e relazione del Collegio Sindacale;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, relazione di certificazione e relazione del Collegio Sindacale;
- una copia del presente Prospetto di Base e dell'eventuale supplemento;
- una copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com.

Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE SESTA – NOTA INFORMATIVA

Nella presente Sezione vengono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari offerti suddivise per tipologia di emissione:

PARTE I - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO

PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

PARTE III - OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

PARTE IV – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*

PARTE V – OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*

PARTE VI - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente riportati nel Paragrafo 3 della Sezione Quinta - Documento di Registrazione, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP).

Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando

FATTORI DI RISCHIO

origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [QUANDO APPLICABILE]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di tasso in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente possa attivare la clausola di rimborso anticipato quando il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti sia inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2013
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 15/05 e 15/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	3,00% nominale annuo (1,50% semestrale)
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale

RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 15/05/2011 e in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola.
COMMISSIONI IMPLICITE	0%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 15/05/2011 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"¹ in data 15/05/2009, sulla base di una volatilità del 25,00% e di un tasso "risk free" del 2,338%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al 3,00%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 15/05/2009 sulla base di un tasso "risk free" del 2,338% al quale è stato aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	100,74%
Valore della componente derivativa implicita	-0,74%
Commissioni implicite	0%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
15/11/2009	3%	€15	€13,125
15/05/2010	3%	€15	€13,125
15/11/2010	3%	€15	€13,125
15/05/2011	3%	€15	€13,125
15/11/2011	3%	€15	€13,125
15/05/2012	3%	€15	€13,125
15/11/2012	3%	€15	€13,125
15/05/2013	3%	€15	€13,125

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza	2,625%
--	---------------

Nell'ipotesi in cui l'Emittente abbia la facoltà di procedere al rimborso anticipato trascorsi 24 mesi dalla data di emissione e che a tale data proceda al rimborso anticipato del prestito, il rendimento effettivo annuo netto sarà pari a 2,625%.

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 15/05/2009.

BTP 15/04/2013 4,25% (isin IT0004365554)	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 3%	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 3% 15/05/2013 (esercizio)
--	---	--

¹ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

		15/05/2013	rimb.anticipato al 15/05/2011)
Scadenza	15/04/2013	15/05/2013	15/05/2013
Prezzo	105,00	100	100
Rendimento annuo netto	2,385%	2,625%	2,625%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo 30/360) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare
 R = Tasso annuo in percentuale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all’art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all’art. 5 e dei regimi opzionali di cui all’art. 6 (risparmio amministrato) e all’art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell’attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d’imposta.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l’Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. “denaro fresco”
- Clienti che scelgono la “conversione dell’amministrato”
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l’Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento.

Per “conversione dell’amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**5.2.1 Categorie di potenziali investitori**

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata simile. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO

Le Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso emesse ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissioni 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=C \times R$
cedole semestrali	$I=C \times R/2$
cedole trimestrali	$I=C \times R/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le

plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Potrebbero essere previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. Le Condizioni Definitive riporteranno la presenza della clausola, le date di esercizio delle facoltà, i tempi di preavviso e le modalità di comunicazione agli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]%(●)” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [•] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel par.3 delle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP [•]) pari a [•].

[solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

Per una migliore compensazione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti condizioni definitive ove è fornita la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato).

In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [•] si evincono commissioni implicite pari a [•] ed un valore dell'opzione di rimborso anticipato pari a [•].

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di liquidità**

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di tasso in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente

FATTORI DI RISCHIO

che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato [solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente possa attivare la clausola di rimborso anticipato quando il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti sia inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni [solo in presenza di commissioni implicite]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta</p>

	<p>scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]</p>
Rimborso anticipato	<p>[Non è previsto il rimborso anticipato...]</p> <p>Oppure</p> <p>[L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [●],[●],[●],... con un preavviso di [●] che verrà comunicato [●]]</p>
Interesse	<p>Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale).</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è 30/360.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.</p>
Agente per il calcolo	<p>Banca Popolare di Puglia e Basilicata</p>
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p>Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO [DA INSERIRE SOLO IN PRESENZA DI CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO]

Le obbligazioni anticipatamente rimborsabili ad opzione dell’Emittente sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all’atto della sottoscrizione.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da un’opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all’Emittente avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni e date di esercizio corrispondenti alle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita è stato calcolato secondo il modello di “Black e Scholes”*, in data [●], sulla base di una volatilità del [●]% e di un tasso “risk free” del [●]% al quale è stato aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al [●]%, secondo la metodologia dell’attualizzazione dei flussi di cassa alla data [●], sulla base di un tasso “risk free” del [●]%

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni è così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Valore della componente derivativa implicita	[●]%
Commissioni implicite	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell’ipotesi più penalizzante per l’investitore con quello di un Buono del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell’effetto fiscale, calcolati alla data [●] ([●] prezzo di quotazione dell’obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[●])	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso [●] (con durata pari alla scadenza naturale)	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso [●] rimb. anticipat. alla data [●]
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]	[●]
Rendimento Netto (AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE)	[●]%	[●]%	[●]%

* Il modello di “Black e Scholes” calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>
<< qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni a Tasso Variabile non saranno presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà fornita, tra l'altro, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di in titolo *free risk* (CCT) in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di

FATTORI DI RISCHIO

consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento del prestito sarà necessariamente inferiore al parametro previsto.

Pertanto, in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza l'investitore deve considerare che il prezzo sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [QUANDO APPLICABILE]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di tasso

È il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza

variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato con analoghe caratteristiche. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2011
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 15/02, 15/05, 15/08 e 15/11 di ogni anno
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi (act/360)
SPREAD	+ 10 basis point
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMMISSIONI IMPLICITE	esente
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVENZIONE DI CALCOLO	ACT/360

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,381% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 1,229%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
15/08/2009	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,53	€ 3,09
15/11/2009	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,53	€ 3,09
15/02/2010	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,53	€ 3,09
15/05/2010	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,41	€ 2,99
15/08/2010	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,53	€ 3,09
15/11/2010	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,53	€ 3,09
15/02/2011	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,53	€ 3,09
15/05/2011	1,281%	0,10%	1,381%	€ 3,41	€ 2,99

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Si confronta l'obbligazione sopra riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante e pari a 1,281% per tutta la durata del prestito obbligazionario, con il CCT 01/05/2011 tv (isin IT0003658009) alla data del 15/05/2009.

	CCT 01/05/2011 tv (isin IT0003658009)	OBBLIGAZIONI “BPPB 15/05/2011 TV”
Scadenza	01/05/2011	15/05/2011
Prezzo	100,09	100
Rendimento annuo lordo	1,353%	1,381%
Rendimento annuo netto	1,184%	1,208%

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che la suddetta obbligazione a tasso variabile fosse stata emessa il 15/05/2007 con scadenza 15/05/2009.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
15/08/2007	4,061%	0,10%	4,161%	€ 10,63	€ 9,30
15/11/2007	4,506%	0,10%	4,606%	€ 11,77	€ 10,30
15/02/2008	4,575%	0,10%	4,675%	€ 11,94	€ 10,45
15/05/2008	4,34%	0,10%	4,44%	€ 10,97	€ 9,60
15/08/2008	4,856%	0,10%	4,956%	€ 12,66	€ 11,08
15/11/2008	4,965%	0,10%	5,065%	€ 12,94	€ 11,32
15/02/2009	4,245%	0,10%	4,345%	€ 11,10	€ 9,71
15/05/2009	1,943%	0,10%	2,043%	€ 5,05	€ 4,42

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza	3,867%
--	---------------

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 3 mesi degli ultimi due anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi) per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà altresì prefissare il valore del tasso di interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione le cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente per il calcolo

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7 bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto da applicare a ciascun Prestito.

In particolare, le cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

EURIBOR

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org. Potrà essere preso in considerazione l'Euribor 3 mesi o 6 mesi o 12 mesi.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare alle Obbligazioni a Tasso Variabile ai fini del calcolo della cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, presso il sito Internet dell'Emittente. Qualora il giorno di pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti avverranno il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer ovvero Sistema Transeuropeo Automatizzato di Trasferimenti Rapidi con Liquidazione Lorda in Tempo Reale) è operativo.

Qualora una delle date di rilevazione del tasso cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non è pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.

Eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'agente di calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.

RENDIMENTO D'ASTA DEL BOT

Il Rendimento d'Asta del BOT è il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il mese di riferimento) l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il Rendimento d'Asta del BOT prescelto come Parametro di Indicizzazione ed indicato nelle Condizioni Definitive relative al Prestito potrà essere il rendimento d'asta del BOT a 3 mesi oppure il rendimento d'asta del BOT a 6 mesi o il rendimento d'asta del BOT annuale.

Eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione del singolo Prestito e le modalità di rilevazione dei tassi di interesse. Tali valori sono rilevabili presso i circuiti internazionali *Reuters* e/o *Bloomberg*, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali, ad es., *Il Sole 24 ORE*).

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"
- Clienti che scelgono la "conversione dell'amministrato"
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore .

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato atualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.4 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni ordinarie a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto (EURIBOR o il Tasso di Rendimento d'Asta BOT), eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread, per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=CxR$
cedole semestrali	$I=CxR/2$
cedole trimestrali	$I=CxR/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

L'Emittente potrà altresì prefissare il valore del tasso di interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione le cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto da applicare a ciascun Prestito.

In particolare, le cedole potranno essere paramtrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

EURIBOR

Euribor 3mesi. Le Obbligazioni fruttano interessi pagabili in rate trimestrali posticipate. Il tasso di interesse annuale delle cedole sarà determinato diminuendo o maggiorando di uno Spread il tasso Euribor 3m (act/360), rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'eventuale Spread e le modalità di arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Euribor 6mesi. Le Obbligazioni fruttano interessi pagabili in rate semestrali posticipate. Il tasso di interesse annuale delle cedole sarà determinato diminuendo o maggiorando di uno Spread il tasso Euribor 6m (act/360), rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'eventuale Spread e le modalità di arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Euribor 12mesi. Le Obbligazioni fruttano interessi pagabili in rate annuali posticipate. Il tasso di interesse annuale delle cedole sarà determinato diminuendo o maggiorando di uno Spread il tasso Euribor 12m (act/360), rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'eventuale Spread e le modalità di arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le performance passate e future dell'Euribor (3,6,12 mesi) sono reperibili sul sito www.euribor.org.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare alle Obbligazioni a Tasso Variabile ai fini del calcolo della cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, presso il sito

Internet dell'Emittente. Qualora il giorno di pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti avverranno il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer ovvero Sistema Transeuropeo Automatizzato di Trasferimenti Rapidi con Liquidazione Lorda in Tempo Reale) è operativo.

Qualora una delle date di rilevazione del tasso cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non è pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'agente di calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.

RENDIMENTO D'ASTA DEL BOT

Il Rendimento d'Asta del BOT è il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il mese di riferimento) l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il Rendimento d'Asta del BOT prescelto come Parametro di Indicizzazione ed indicato nelle Condizioni Definitive relative al Prestito potrà essere il rendimento d'asta del BOT a 3 mesi oppure il rendimento d'asta del BOT a 6 mesi o il rendimento d'asta del BOT annuale.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione del singolo Prestito e le modalità di rilevazione dei tassi di interesse. Tali valori sono rilevabili presso i circuiti internazionali *Reuters* e/o *Bloomberg*, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali, ad es., *Il Sole 24 ORE*).

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a [•] mesi) [(il rendimento dell'asta del BOT [•] mesi)] allineato alla periodicità della cedola, aumentato [diminuito] di uno spread pari a [•].

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, [salvo che per la prima cedola prefissata a [•]], e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [•] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni a Tasso Variabile non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove è fornita la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [•] è pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Alla medesima data dello stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (CCT [•]) pari a [•].

Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF

FATTORI DI RISCHIO

(Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio di spread negativo [in caso di spread negativo]

L'ammontare della cedola verrà determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, pertanto il rendimento del prestito sarà necessariamente inferiore al parametro previsto.

Pertanto, in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza l'investitore deve considerare che il prezzo sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di tasso

È il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di

FATTORI DI RISCHIO

godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o</p>

	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]</p>
Commissioni di sottoscrizione	<p>Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.</p>
Parametro di indicizzazione	<p>Il parametro di indicizzazione è il</p> <ul style="list-style-type: none">• [Tasso EURIBOR [●] MESI (act/360) rilevato dall'ATIC FOREX (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) il [●] giorno lavorativo precedente il godimento della cedola e arrotondato allo 0,001più vicino]• [Rendimento d'asta BOT a [●] mesi risultante dall'asta effettuata [●] mese/i solare/i precedente/i l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola variabile]. <p>[verrà riportata una breve descrizione del Parametro di Indicizzazione adottato ivi incluse le fonti ove reperire i valori periodici]</p>
Modalità di calcolo delle cedole	<p>La prima cedola in pagamento il [●] frutta interessi lordi in ragione del [●]% annuo.</p> <p>Le cedole successive alla prima sono indicizzate a [l'Indice EURIBOR [●] mesi] ovvero [il Rendimento d'asta BOT a [●] mesi] e saranno calcolate</p> <p>[diminuendo oppure incrementando dello Spread pari a [●]% il]</p> <p>Parametro di Indicizzazione.</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p><u>EURIBOR</u> Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.</p> <p>Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.] ovvero</p> <p><u>RENDIMENTO D'ASTA BOT</u> Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento.]</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è [●].</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla</p>

presente emissione.

Rimborso anticipato

Non è previsto il rimborso anticipato.

Rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, con quello di un Certificato di Credito del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [●] ([●] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark [●]	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Variabile [●]
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]
Rendimento Lordo (AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE)	[●]%	[●]%
Rendimento Netto (AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE)	[●]%	[●]%

Simulazione retrospettiva

Si ipotizza che l'obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile [•] sia stata emessa il [•] con scadenza [•].

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza	[•]%
--	------

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [•]mesi [(Tasso Rendimento dei BOT [•]mesi)] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

4.AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE III – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente riportati nel Paragrafo 3 della Sezione Quinta - Documento di Registrazione, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni Zero Coupon non saranno presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato di pari durata (CTZ).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la

FATTORI DI RISCHIO

Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Il prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon si adegua continuamente al variare dei tassi di interesse di mercato, in quanto la differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo di emissione delle Obbligazioni Zero Coupon è assimilabile alla corresponsione di interessi a tasso fisso per la durata del Prestito. In particolare la crescita dei tassi di mercato comporta la diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni, e viceversa. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione. Il ricavo di tale vendita potrebbe essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare diverso ovvero inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

[QUANDO APPLICABILE]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CTZ per le Obbligazioni a Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio correlato all'assenza di rating**

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni Zero Coupon

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione zero coupon con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato di simile durata. Si precisa che le stesse informazioni saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2011
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	96,96% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMMISSIONI IMPLICITE	esente
COMMISSIONI ESPLICITE	esente

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un CTZ di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 15/05/2009.

	CTZ 31/03/2011 (isin IT0004480858)	OBBLIGAZIONI BPPP ZERO COUPON
Scadenza	31/03/2011	15/05/2011
Prezzo	97,00	96,96
Rendimento annuo netto	1,442%	1,354%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA**

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Non è previsto il rimborso anticipato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di

consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

La durata del Prestito, la data di godimento e la data di scadenza verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale.

L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (il prezzo di rimborso) e il prezzo di emissione. Tali interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in unica soluzione alla data di scadenza.

La somma degli interessi e del prezzo di emissione sarà pari al prezzo di rimborso (o anche al valore nominale).

Per Prezzo di Rimborso deve intendersi l'importo che l'investitore ha diritto di ricevere alla data di scadenza in relazione a ciascuna Obbligazione, e che corrisponde al 100% del valore nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"
- Clienti che scelgono la "conversione dell'amministrato"
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;

d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere, durante il periodo d'offerta, tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata simile. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni Zero Coupon emessi ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni Zero Coupon, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, Zero Coupon, a Tasso Fisso *Step-Up* e *Inflation Linked*.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla data di scadenza interessi per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. La somma degli interessi e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale.

Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il pagamento di cedole periodiche.

Per ciascun prestito l'importo dovuto a titolo di interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata ZC [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni Zero Coupon di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni Zero Coupon non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ([●]%) e al netto dell'effetto fiscale ([●]%), alla data [●]. Lo stesso si confronta, alla stessa data, con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato di pari durata (CTZ [●]), pari a [●].

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli. Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Il prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon si adegua continuamente al variare dei tassi di interesse di mercato, in quanto la differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo di emissione delle Obbligazioni Zero Coupon è assimilabile alla corresponsione di interessi a tasso fisso per la durata del Prestito. In particolare la crescita dei tassi di mercato comporta la diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni, e viceversa. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione. Il ricavo di tale vendita potrebbe essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare diverso ovvero inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CTZ per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore

FATTORI DI RISCHIO

corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte</p>

	esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione sono pari a [●].
Frequenza nel pagamento degli interessi	Gli interessi saranno pagati in un'unica soluzione alla data di scadenza.
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [●].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un CTZ di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data [●].

	CTZ [●] (isin[●])	OBBLIGAZIONI BPPB ZERO COUPON
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]
Rendimento annuo netto	[●]%	[●]%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE IV – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente riportati nel Paragrafo 3 della Sezione Quinta - Documento di Registrazione, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP).

Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare

FATTORI DI RISCHIO

l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni. Si veda anche il "Rischio di tasso e di mercato".

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [QUANDO APPLICABILE]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di tasso in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del

FATTORI DI RISCHIO

titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente possa attivare la clausola di rimborso anticipato quando il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti sia inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2012
DURATA	3 anni

PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, alle date 15/02, 15/05, 15/08 e 15/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	Primo anno: 1,60% Secondo anno: 2,00% Terzo anno: 2,80%
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente a partire alla data del 15/05/2011 2011 ed in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola.
COMMISSIONI IMPLICITE	0,14%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni, venduta dal sottoscrittore all'Emittente avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 15/05/2011 2011 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes" * in data 15/05/2009, sulla base di una volatilità del 28,00% e di un tasso "risk free" del 2,04%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 15/05/2009, sulla base di un tasso "risk free" del 2,04% al quale è stato aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	100,29%
Valore della componente derivativa implicita	-0,43%
Commissioni implicite	0,14%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione step-up avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA LORDA
15/08/2009	1,60%	€ 4	€ 3,5
15/11/2009	1,60%	€ 4	€ 3,5
15/02/2010	1,60%	€ 4	€ 3,5
15/05/2010	1,60%	€ 4	€ 3,5
15/08/2010	2,00%	€ 5	€ 4,375
15/11/2010	2,00%	€ 5	€ 4,375
15/02/2011	2,00%	€ 5	€ 4,375
15/05/2011	2,00%	€ 5	€ 4,375
15/08/2011	2,80%	€ 7	€ 6,125
15/11/2011	2,80%	€ 7	€ 6,125
15/02/2012	2,80%	€ 7	€ 6,125
15/05/2012	2,80%	€ 7	€ 6,125

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza	1,868%
--	---------------

Nell'ipotesi in cui l'Emittente abbia la facoltà di procedere al rimborso anticipato trascorsi 24 mesi dalla data di emissione e che a tale data proceda al rimborso anticipato del prestito, il rendimento effettivo annuo lordo sarà pari a 1,80% e il rendimento effettivo annuo netto sarà pari a 1,575%.

* Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 15/05/2009.

	BTP 4% 15/04/12 (isin IT0004220627)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso <i>Step-Up</i> (con durata pari alla scadenza naturale)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso <i>Step-Up</i> (esercizio rimb. Anticipato al 15/05/2011)
Scadenza	15/04/2012	15/05/2012	15/05/2011
Prezzo	104,70	100	100
Rendimento annuo netto	2,034%	1,868%	1,575%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata 30/360) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$

- per le cedole semestrali: $T = R/2$

- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le date di godimento, la scadenza degli interessi e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"
- Clienti che scelgono la "conversione dell'amministrato"
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata simile. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello

implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.5 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* emesse ai sensi del Programma (i "**Titoli**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**Ammontare Totale**), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'ammontare delle cedole sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente prefissato alla data di emissione come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=CxR$
cedole semestrali	$I=CxR/2$
cedole trimestrali	$I=CxR/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Potrebbero essere previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. Le Condizioni Definitive riporteranno la presenza della clausola, le date di esercizio delle facoltà, i tempi di preavviso e le modalità di comunicazione agli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
STEP-UP [CON RIMBORSO ANTICIPATO]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso *Step-Up* [●]” CODICE ISIN [●])

**ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data
20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [●] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel par.3 delle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [●] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data [●] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP[●]) pari a [●].

[solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove è fornita la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato).

In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico alla data del [●] si evincono commissioni implicite pari a [●] ed un valore dell'opzione di rimborso anticipato pari a [●].

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di liquidità**

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di tasso in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di

FATTORI DI RISCHIO

interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato [solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente possa attivare la clausola di rimborso anticipato quando il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti sia inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni [solo in presenza di commissioni implicite]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori..

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Rimborso anticipato	[Non è previsto il rimborso anticipato...] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di: <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione</p>

dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]

Interesse

Il tasso di interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a:

[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.

[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.

[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.

etc...

Commissioni di sottoscrizione

Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

Agente per il calcolo

Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].

Convenzione di calcolo

La convenzione di calcolo adottata è 30/360.

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.

Rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate

secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO [DA INSERIRE SOLO IN PRESENZA DI CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO]

Le obbligazioni anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni e date di esercizio corrispondenti alle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"*, in data [●], sulla base di una volatilità del [●]% e di un tasso "risk free" del [●]% al quale è stato aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [●], sulla base di un tasso "risk free" del [●]%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulta così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Valore della componente derivativa implicita	[●]%
Commissioni implicite	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto al [●]%.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore con quello di un Buono del Tesoro di similare scadenza, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data del [●] ([●] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[●])	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Fisso Step-up [●] (con durata pari alla scadenza naturale)	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Fisso Step-up [●] rimb. anticipatam. alla data [●]
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]	[●]
Rendimento Netto (AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE)	[●]%	[●]%	[●]%

* Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE V – OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente riportati nel Paragrafo 3 della Sezione Quinta - Documento di Registrazione, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso predeterminato oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da garantire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla cedola minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni *Inflation Linked* non saranno presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di in titolo *free risk* (BTP).

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'apprezzamento dell'Indice HICP Ex-Tobacco. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (positivo, intermedio e negativo) di rendimento, la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite), la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di in titolo *free risk* (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio connesso alla natura strutturata dei Titoli

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all'indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione.

Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente ed in quanto tali richiedono che l'investitore sia in possesso di specifiche competenze per poter valutare consapevolmente i rischi legati all'investimento.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [QUANDO APPLICABILE]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante.

Il rendimento e il valore di mercato dei titoli offerti sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dell'indice di riferimento, che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'emittente, correlati tra di loro in modo complesso sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino o enfatizzino reciprocamente. In caso di andamento negativo dei tassi e/o degli indici l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello invece ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato, sebbene tale rischio sia ridotto dal rimborso integrale del capitale a scadenza e dalla presenza di una cedola annuale minima garantita.

Rischio di tasso

Le Obbligazioni presentano i rischi tipici di un investimento a tasso variabile. Esse sono collegate alle fluttuazioni dei tassi sui mercati finanziari ed all'andamento dell'indice HICP Ex-Tobacco che potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni sui mercati secondari.

Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il valore dello stesso potrebbe tuttavia risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni ovvero di acquisto delle stesse.

Rischio eventi di turbativa

Nell'ipotesi di non disponibilità dell'Indice di Riferimento a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità dell'Indice di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di sottoscrizione incorpora le commissioni e il costo di collocamento dei titoli specificate nelle Condizioni Definitive. L'investitore deve tenere presente che sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni contenute nel prezzo di emissione. Inoltre l'investitore deve considerare che tali commissioni saranno pagate up-front cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e perciò non rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni *Inflation Linked*

In quanto obbligazioni strutturate, le obbligazioni *Inflation Linked* che verranno emesse nell'ambito del Programma saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all'indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione, con la garanzia in ogni caso del rimborso del 100% del capitale a scadenza.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni sarà rappresentata da un'opzione call di tipo europeo sull'indice HICP Ex-Tobacco.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2013
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLA CEDOLA	Annuale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Indice Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco (HICPxT)
CEDOLA A TASSO FISSO	1%
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMPONENTE FISSA	1%
COMPONENTE VARIABILE	variazione percentuale annua dell'indice HICP Ex-TOBACCO
COMMISSIONI IMPLICITE	esente
COMMISSIONI ESPLICITE	esente

Le Obbligazioni prevedono che le cedole pagabili il 15 maggio di ogni anno siano pari all'1% più la variazione percentuale annua dell'indice HICP Ex-Tobacco. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%.

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice HICP Ex-Tobacco potrà comportare un rendimento negativo delle Obbligazioni.

La cedola annua lorda non potrà essere inferiore all'1% lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$1\% + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$$

dove

HICPxT finale = valore dell' "Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di marzo dell'anno di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICPxT iniziale = valore dell' "Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di marzo dell'anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

La prima cedola viene calcolata assumendo come HICPxT iniziale l' "Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di marzo 2009.

Il valore dell'opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo la metodologia "Monte Carlo", in data 15/05/2009, sulla base di una volatilità dell'1,41% e di un tasso risk free del 2,386%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari all'1%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data del 15/05/2009 sulla base di un tasso "risk free" del 2,386% al quale è stato aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	89,47%
Valore della componente derivativa implicita	10,53%
Commissioni implicite	0%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione *inflation linked* avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

Scenario positivo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia moderatamente crescente per tutta la durata del prestito obbligazionario e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 107,66.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2010	15/05/2010	2,50%
31/03/2011	15/05/2011	2,587%
31/03/2012	15/05/2012	2,675%
31/03/2013	15/05/2013	2,762%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 2,631%		

Scenario intermedio

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco registri per i primi due anni una sostanziale stabilità e una variazione pressoché nulla per i successivi due anni e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 107,66.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2010	15/05/2010	1,8875%
31/03/2011	15/05/2011	1,8875%
31/03/2012	15/05/2012	0,875%
31/03/2013	15/05/2013	0,875%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 1,388%		

Scenario negativo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia negativa per tutta la durata del prestito e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 107,66.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2010	15/05/2010	0,875%
31/03/2011	15/05/2011	0,875%
31/03/2012	15/05/2012	0,875%
31/03/2013	15/05/2013	0,875%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 0,875%		

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 15/05/2009.

	BTP 15/04/2013 4,25% (isin IT0004365554)	OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED		
		Scenario positivo	Scenario intermedio	Scenario negativo
Scadenza	15/04/2013	15/05/2013	15/05/2013	15/05/2013
Prezzo	105,00	100	100	100
Rendimento annuo netto	2,385%	2,631%	1,388%	0,875%

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che la suddetta obbligazione *Inflation Linked* fosse stata emessa il 15/05/2005 con scadenza 15/05/2009, partendo dall'assunto che l'indice HICPxT del marzo 2005 era pari a 99,31.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2006	15/05/2006	2,778%
31/03/2007	15/05/2007	2,530%
31/03/2008	15/05/2008	4,023%
31/03/2009	15/05/2009	1,324%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 2,678%		

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'indice HICP ex-Tobacco degli ultimi anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (indice HICP Ex-Tobacco) per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso predeterminato oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da garantire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla cedola minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni sarà calcolato in base alla variazione annua dell'indice HICP Ex-Tobacco. In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo sarà calcolato aggiungendo ad una componente fissa, che verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive, una componente legata alla variazione dell'indice di riferimento; il valore così calcolato sarà arrotondato.

Le cedole saranno annuali e saranno calcolate nella seguente maniera:

la cedola annua lorda non potrà essere inferiore alla somma della componente fissa più l'eventuale componente variabile come meglio specificato nella seguente formula:

componente fissa + Max {0; (HICP×T finale - HICP×T iniziale) / HICP×T iniziale}

dove

HICP×T finale = valore dell' "Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" rilevato 2 mesi antecedenti la data di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell' "Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell' HICP×T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

Per l' HICP×T iniziale relativo alla prima cedola si farà comunque riferimento al valore dell' "Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell' HICP×T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

La convenzione di calcolo, le date di godimento e l'identità dell' Agente di Calcolo (il soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse) verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data, l' Agente di Calcolo utilizzerà l' indice all' uopo identificato dall' autorità competente per la rilevazione dell' inflazione europea (l' autorità competente verrà identificata dall' Agente di Calcolo). Qualora nessun nuovo indice venga identificato dall' autorità competente, l' Agente di Calcolo utilizzerà l' indice identificato e utilizzato dalla "Agence France Tresor" al fine del calcolo delle cedole dei titoli obbligazionari *Oat€i*. Se l' indice fosse sostituito da un indice (l' indice equivalente) che utilizzi la stessa formula (o equivalente) e metodo di calcolo utilizzati nel calcolo dell' indice e tale indice equivalente sia ritenuto accettabile dall' Agente di Calcolo, l' indice rilevante per la determinazione degli interessi sarà l' indice equivalente.

Qualora, infine, si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se non qui elencati, riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall' Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi, secondo prassi di mercato e in buona fede.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l' obbligazione è divenuta rimborsabile. L' Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente per il calcolo

L' identità dell' agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7Bis INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL' ATTIVITA' FINANZIARIA SOTTOSTANTE

L' attività finanziaria sottostante è rappresentata dall' indice HICP Ex-Tobacco (Eurostat Harmonised Index of Consumer Price Ex-Tobacco unrevised) e cioè l' indice armonizzato dell' inflazione europea dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco ed escluse eventuali stime e revisioni, così come pubblicato dall' Eurostat (agenzia europea di statistica) sul circuito Bloomberg alla pagina "Bloomberg Ticker CPTFEMU Index" oltre che sul sito internet <http://europa.eu.int/comm/eurostat/>.

L' indice è altresì definito come la media ponderata degli indici dei prezzi al consumo dei paesi appartenenti all' area Euro.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un' unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"

- Clienti che scelgono la “conversione dell’amministrato”
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l’Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento.

Per “conversione dell’amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell’emissione/offerta

L’ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente potrà, durante il periodo d’offerta, aumentare l’ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di godimento”). L’Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E’ altresì prevista l’offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all’articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l’efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l’uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell’investitore.

Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell’offerta

L’Emittente procederà all’emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell’offerta.

Nell’ipotesi in cui l’Emittente proceda alla chiusura anticipata dell’Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell’importo totale dell’Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l’importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell’Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall’Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**5.2.1 Categorie di potenziali investitori**

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato atualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*

Le Obbligazioni *Inflation Linked* emesse ai sensi del Programma (i “**Titoli**”) saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento, così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare dipende principalmente dall’andamento dell’Indice di Riferimento, in questo caso l’indice dei prezzi al consumo europeo (“**Obbligazioni *Inflation Linked***”) che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l’**Emittente**) emetterà di volta in volta nell’ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell’Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall’Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'ammontare delle cedole sarà determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e in ragione dell'andamento dell'Indice di Riferimento, ovvero l'indice dei prezzi al consumo europeo (indice HICP ex-Tobacco), come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le cedole sono fissate nella seguente misura:

la cedola annua lorda non potrà essere inferiore ad una percentuale lorda annua del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

componente fissa + $\text{Max } \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$

dove

HICP×T finale = valore dell'“Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” rilevato 2 mesi antecedenti la data di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'“Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell'HICP×T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

Per l'HICP×T iniziale relativo alla prima cedola si farà comunque riferimento al valore dell'“Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell'HICP×T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione dell'inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dall'Agente di Calcolo). Qualora nessun nuovo indice venga identificato dall'autorità competente, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice identificato e utilizzato dalla “Agence France Tresor” al fine del calcolo delle cedole dei titoli obbligazionari *Oat€i*. Se l'indice fosse sostituito da un indice (l'indice equivalente) che utilizzi la stessa formula (o equivalente) e metodo di calcolo utilizzati nel calcolo dell'indice e tale indice equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi sarà l'indice equivalente.

Qualora, infine, si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se non qui elencati, riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi, secondo prassi di mercato.

La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in

cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe designare come Agente per il Calcolo un altro soggetto che di volta in volta verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●] *Inflation Linked*” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni *Inflation Linked* di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso pari a [●] oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da garantire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla cedola minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [●] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni *Inflation Linked* non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono caratterizzate da una componente ordinaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a [●] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [●] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP) pari a [●].

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'apprezzamento dell'indice HICP Ex-Tobacco. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti condizioni definitive ove sono forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (positivo, negativo e intermedio) di rendimento, la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite), la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato.

In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [●] si evincono commissioni implicite di collocamento/strutturazione pari a [●] ed un valore delle componenti derivativa pari a [●].

Rischio connesso alla natura strutturata dei Titoli

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all'indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione.

Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente ed in quanto tali richiedono che l'investitore sia in possesso di specifiche competenze per poter valutare consapevolmente i rischi legati all'investimento.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non

FATTORI DI RISCHIO

sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito

FATTORI DI RISCHIO

dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante

Il rendimento e il valore di mercato dei titoli offerti sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dell'indice di riferimento, che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'emittente, correlati tra di loro in modo complesso sicchè è possibile che i loro effetti si controbilancino o enfatizzino reciprocamente. In caso di andamento negativo dei tassi e/o degli indici l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello invece ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato, sebbene tale rischio sia ridotto dal rimborso integrale del capitale a scadenza e dalla presenza di una cedola annuale minima garantita.

Rischio di tasso

Le Obbligazioni presentano i rischi tipici di un investimento a tasso variabile. Esse sono collegate alle fluttuazioni dei tassi sui mercati finanziari ed all'andamento dell'indice HICP Ex-Tobacco che potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni sui mercati secondari.

Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il valore dello stesso potrebbe tuttavia risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni ovvero di acquisto delle stesse.

Rischio eventi di turbativa

Nell'ipotesi di non disponibilità dell'Indice di Riferimento a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità dell'Indice di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni [solo in presenza di commissioni implicite]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•].
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione è rappresentato dall'Indice HICP Ex-Tobacco ossia l'indice armonizzato dell'inflazione europea dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco ed escluse eventuali stime e revisioni dei paesi dell'area Euro, così come pubblicato dall'Eurostat (agenzia europea di statistica) sul circuito Bloomberg alla pagina "Bloomberg Ticker CPTFEMU Index" oltre che sul sito internet http://europa.eu.int/comm/eurostat/ .

Tasso di interesse

Gli interessi saranno corrisposti in cedole annuali posticipate scadenti il [●] di ogni anno, a partire dal [●] (incluso) fino alla Data di Scadenza (le Date di Pagamento e ciascuna Data di Pagamento).

Le cedole sono fissate nella seguente misura:

- al [●] la cedola annua lorda non potrà essere inferiore a [%] lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$[\bullet] + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$$

dove

HICP×T finale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

- al [●] la cedola annua lorda non potrà essere inferiore a [%] lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$[\bullet] + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$$

dove

HICP×T finale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

- etc...

Ciascuna cedola così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale.

Convenzione di calcolo

La convenzione di calcolo adottata è [●].

Agente per il calcolo

[●] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.

[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:

- Versamento di denaro contante;
- Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]

Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione Nel caso di mancata pubblicazione dell'indice di riferimento ad una data di determinazione l'Agente di Calcolo l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione dell'inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dall'Agente di Calcolo). Qualora nessun nuovo indice venga identificato dall'autorità competente, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice identificato e utilizzato dalla "Agence France Tresor" al fine del calcolo delle cedole dei titoli obbligazionari *Out€i*. Se l'indice fosse sostituito da un indice (l'indice equivalente) che utilizzi la stessa formula (o equivalente) e metodo di calcolo utilizzati nel calcolo dell'indice e tale indice equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi sarà l'indice equivalente. Qualora, infine, si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se non qui elencati, riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi, secondo prassi di mercato.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

In quanto obbligazioni strutturate, le obbligazioni *Inflation Linked* che verranno emesse nell’ambito del Programma saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all’indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all’atto della sottoscrizione.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da un’opzione call sull’indice HICP Ex-Tobacco

Il valore dell’opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo la metodologia “Monte Carlo”, in data [●], sulla base di una volatilità pari al [●]% e di un tasso “risk free” del [●]%.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari a [●]%, secondo la metodologia dell’attualizzazione dei flussi di cassa alla data [●], sulla base di un tasso “risk free” del [●]% al quale è stato aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulta così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Valore della componente derivativa implicita	[●]%
Commissioni implicite	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Le Obbligazioni prevedono che le relative cedole pagabili annualmente siano pari a [*]% più la variazione percentuale annua dell’Indice HICP Ex-tobacco. In nessun caso l’andamento dei valori dell’Indice HICP Ex-tobacco potrà comportare un rendimento negativo delle Obbligazioni o la possibilità del rimborso del capitale al di sotto del valore di sottoscrizione.

Poiché il titolo presenta cedole indicizzate che non potranno essere comunque essere inferiori a [*]% il rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito è pari a [*]%.
A titolo esemplificativo potrebbero verificarsi i seguenti casi:

Scenario positivo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell’Indice HICP Ex-tobacco sia moderatamente crescente per tutta la durata del prestito obbligazionario e che l’indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a [●].

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO NETTO
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [●]%		

Scenario intermedio

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell’Indice HICP Ex-tobacco registri per i primi due anni una sostanziale stabilità e una variazione pressoché nulla per i successivi due anni e che l’indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a [●].

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO NETTO
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]

[●]	[●]	[●]
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [●]%		

Scenario negativo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia negativa per tutta la durata del prestito e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a [●].

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO NETTO
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [●]%		

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un Buono del Tesoro di similare scadenza, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [●], sono quelli di seguito rappresentati:

	BTP [●]	OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED		
		Scenario positivo	Scenario intermedio	Scenario negativo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento annuo netto	[●]	[●]	[●]	[●]

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo [●] fosse stato emesso il [●], con data di scadenza [●].

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" dell'Indice dei Prezzi al Consumo Europeo ex-Tobacco, è emerso quanto riportato nella seguente tabella

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	TASSO NETTO
[●]	[●]	[●]%
[●]	[●]	[●]%
[●]	[●]	[●]%
[●]	[●]	[●]%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [●]		

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti "Valori di Riferimento" non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'indice HICP Ex-Tobacco degli ultimi [●] anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>
<< qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE VI – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente riportati nel Paragrafo 3 della Sezione Quinta - Documento di Registrazione, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (*cd step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- una scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta)
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con titoli subordinati con caratteristiche simili emessi dai concorrenti.

In presenza della clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione della scomposizione del prezzo dello strumento finanziario offerto comprensiva della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il

FATTORI DI RISCHIO

Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio

FATTORI DI RISCHIO

dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [QUANDO APPLICABILE]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso fisso, una componente derivativa implicita ed una componente relativa al merito di credito unitamente al vincolo di subordinazione.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2016
DURATA	7 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 15/05 e 15/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	4,00% nominale annuo (2,00% semestrale)
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale

RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 15/05/2014 e in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola.
COMMISSIONI IMPLICITE	esente
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CLAUSOLA DI STEP-UP	non prevista

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 4%, equivalente al tasso risk free di riferimento aumentato di uno spread pari a 0,89%, per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente e al vincolo di subordinazione.

Considerando pertanto che in base a quanto sopra esposto, la componente equivalente ai flussi di una obbligazione ipotetica di durata 7 anni e cedola semestrale pari al tasso risk free (3,10%) scontati al tasso del 4% corrisponde a 94,64%, se a tale valore percentuale si aggiunge la componente relativa al merito di credito dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione rispetto ad un titolo privo di rischio con uguali caratteristiche, pari a 5,76% si ottiene il prezzo di 100,40 al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile a alla data del 15/05/2014 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita è pari ad 0,40% ed è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"² in data 15/05/2009, sulla base di una volatilità del 20,00% e di un tasso "risk free" del 3,10%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Prezzo di emissione	100,00%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,64%
Valore della componente relativa al merito di credito connesso al vincolo di subordinazione	5,76%
Valore della componente derivativa implicita	-0,40%
Commissioni implicite	0%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO SEMESTRALE NETTO	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
15/11/2009	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2010	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/11/2010	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2011	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/11/2011	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2012	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/11/2012	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2013	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/11/2013	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2014	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/11/2014	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2015	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/11/2015	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5
15/05/2016	1,75%	4,00%	€ 20,00	€ 17,5

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza	3,50%
--	--------------

Nell'ipotesi in cui l'Emittente (previa autorizzazione della Banca d'Italia) eserciti la facoltà di rimborso anticipato trascorsi 5 anni dalla data di emissione, il rendimento effettivo annuo netto sarà pari 3,50%.

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

² Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 15/05/2016. (1)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 15/11/2014	4,00%	3,50%
Rendimento effettivo al 15/05/2016	4,00%	3,50%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso Step Up scadenza 06/08/2013. (2)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 06/08/2010	1,65%	1,44%
Rendimento effettivo al 06/08/2013	2,40%	2,10%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail (3)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale. (4)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca di Credito Cooperativo di Roma Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 15/05/2014. (5)		
Rendimento effettivo al 15/05/2014	4,50%	3,937%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Vicenza Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 15/12/2015. (6)		
Rendimento effettivo al 15/12/2015	5,00%	4,375%

(1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.

(2) Obbligazione Ordinaria Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso Step-Up 2007/2013 isin IT0004244312. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 15 maggio 2009.

(3) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazioni subordinati rivolti alla clientela retail con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(4) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazioni subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(5) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca di Credito Cooperativo di Roma Tasso Fisso 4,50% 15/05/2009 -15/05/2014 isin IT0004483845 è stato calcolato alla data di emissione del titolo stesso (15/05/2009) al prezzo di 100.

(6) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca Banca Popolare di Vicenza Tasso Fisso 5,00% 15/12/2008 -15/05/2015 isin IT0004424351, in assenza di quotazioni sul mercato secondario, è stato calcolato alla data del 15/05/2009 al prezzo di 100, come

all'emissione; pertanto i termini del rendimento potrebbero cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (*cd step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare 263/2006.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso)

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("*Tier III*");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("*Upper Tier II*"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
- per le cedole semestrali: $T = R/2$
- per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare
- R = Tasso annuo in percentuale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato atualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata simile. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.6 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso emesse ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissioni 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 12 del presente Regolamento.

Articolo 7 – Subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi del Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 (e successive modifiche ed integrazioni).

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Articolo 8 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=CxR$
cedole semestrali	$I=CxR/2$
cedole trimestrali	$I=CxR/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito

al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato

Potrebbero essere previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. Le Condizioni Definitive riporteranno la presenza della clausola, le date di esercizio delle facoltà, i tempi di preavviso e le modalità di comunicazione agli obbligazionisti.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 14 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 17 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

**9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO**



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●] % [●]” CODICE ISIN [●])

**ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data
20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.3 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II [●] sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II [●] danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, pari a [●]%.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni; la durata esatta sarà indicata di seguito.
Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno il tasso di riferimento sarà maggiorato dello [●]%.]

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta)
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con titoli subordinati con caratteristiche simili emessi dai concorrenti.

Data la presenza della clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le presenti Condizioni Definitive forniscono altresì la descrizione della scomposizione del prezzo dello strumento finanziario offerto comprensiva della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato.

FATTORI DI RISCHIO**Grado di subordinazione dei titoli**

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di tasso**

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. [Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.]

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito ,

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni. Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni [solo in presenza di commissioni implicite]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Rimborso anticipato	[L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]
Interesse	Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [•].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Agente per il calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Regime fiscale	<i>Quando segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i> Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni

previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

3.METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Le obbligazioni subordinate anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso, in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione, e in una componente relativa al merito di credito unitamente al vincolo di subordinazione.

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al [●]%, equivalente al tasso risk free di riferimento aumentato di uno spread pari a [●]%, per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente e al vincolo di subordinazione.

Considerando pertanto che in base a quanto sopra esposto, la componente equivalente ai flussi di una obbligazione ipotetica di durata [●] anni e cedola semestrale pari al tasso risk free ([●]%) scontati al tasso del [●]% corrisponde a [●]%, se a tale valore percentuale si aggiunge la componente relativa al merito di credito dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione rispetto ad un titolo privo di rischio con uguali caratteristiche, pari a [●]%, si ottiene il prezzo di [●] al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile a alla data del [●]ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita è pari ad [●]%, ed è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"³ in data [●], sulla base di una volatilità del [●]%, e di un tasso "risk free" del [●]%

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni è così scomposto:

Prezzo di emissione	[●]%
Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Valore della componente derivativa implicita	[●]%
Valore della componente relativa al merito di credito connesso al vincolo di subordinazione	[●]%
Commissioni implicite	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

³ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito [•] e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza [•]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al [•]	[•]	[•]
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso scadenza [•]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al [•]	[•]	[•]
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail scadenza [•]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al [•]	[•]	[•]
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale scadenza [•].		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al [•]	[•]	[•]
Obbligazioni subordinate Banca [similare] [•] a Tasso Fisso scadenza [•].		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al [•]	[•]	[•]

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Si fa rinvio alla Sezione Prima, Paragrafo 1.2 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- una scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta)
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con titoli subordinati con caratteristiche simili emessi dai concorrenti.

In presenza della clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione della scomposizione del prezzo dello strumento finanziario offerto comprensiva della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di

FATTORI DI RISCHIO

mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente
[QUANDO APPLICABILE]

FATTORI DI RISCHIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2.2 Esempificazione dei rendimenti per le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura, una componente derivativa implicita ed una componente relativa al merito di credito unitamente al vincolo di subordinazione.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	15 maggio 2009
DATA DI SCADENZA	15 maggio 2016
DURATA	7 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale

FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 15/02, 15/05, 15/08 e 15/11 di ogni anno
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi (act/360)
SPREAD	+ 50 basis point per i primi cinque anni, fino al 15/05/2014 + 100 basis point per i successivi due anni, fino al 15/04/2016
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 15/05/2014
COMMISSIONI IMPLICITE	esente
COMMISSIONI ESPLICITE	esente

Il prezzo di emissione, pari a 100% è la risultante delle componenti di seguito descritte.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una obbligazione che prevede il pagamento di cedole trimestrali lorde pari a Euribor 3m calcolato su base annuale aumentato dello 0,50%, per i primi cinque anni di vita dell'Obbligazione, e di cedole trimestrali lorde pari a Euribor 3m calcolato su base annuale aumentato dello 1,00% per i successivi due anni fatta salva la possibilità di estinzione anticipata da parte dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura calcolato sulla base della curva dei tassi d'interesse al 15 maggio 2009 è pari al 95,96%; a tale valore percentuale si aggiunge la componente relativa al merito di credito dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione rispetto ad un titolo privo di rischio con uguali caratteristiche, pari a 4,04% si ottiene il prezzo di 100,00 al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

Il valore della componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo bermudiana che consente il rimborso anticipato dell'obbligazione da parte dell'Emittente alla fine del quinto anno. Il valore di tale opzione, alla data di valutazione del 15/05/2009, è risultato essere pari allo 0%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Prezzo di emissione	100,00%
Valore della componente obbligazionaria pura	95,96%
Valore della componente derivativa implicita	0%
Valore della componente relativa al merito di credito connesso al vincolo di subordinazione	4,04%
Commissioni implicite	0%

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,957% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 1,711 %.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
15/08/2009	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2009	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,45	€ 3,89
15/08/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98

15/11/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2014	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2014	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2014	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,83	€ 5,10
15/11/2014	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,83	€ 5,10
15/02/2015	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,83	€ 5,10
15/05/2015	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,64	€ 4,93
15/08/2015	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,83	€ 5,10
15/11/2015	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,83	€ 5,10
15/02/2016	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,83	€ 5,10
15/05/2016	1,281%	1,00%	2,281%	€ 5,70	€ 4,99

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso anticipato

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante e che l'obbligazione venga richiamata trascorsi cinque anni dalla data di emissione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,816% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 1,588%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
15/08/2009	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2009	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2010	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2011	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,45	€ 3,89
15/08/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2012	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85
15/08/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/11/2013	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/02/2014	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,55	€ 3,98
15/05/2014	1,281%	0,50%	1,781%	€ 4,40	€ 3,85

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 15/05/2016. (1)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 15/05/2014	1,816%	1,588%
Rendimento effettivo al 15/05/2016	1,957%	1,711%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza .(2)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela retail (3)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela istituzionale. (4)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Sella Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 24/06/2014 (5)		
Rendimento effettivo al 24/06/2014	1,914%	1,67%
Obbligazioni subordinate Banca del Centroveneto Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 01/04/2016 (6)		
Rendimento effettivo al 01/04/2016	2,064%	1,799%

(1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.

(2) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazioni Ordinari a Tasso Variabile con scadenze simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(3) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazioni subordinati rivolti alla clientela retail con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(4) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazioni subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(5) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca Sella Tasso Variabile 24/06/2008 – 24/06/2014 isin IT0004376627, in assenza di quotazioni sul mercato secondario, è stato calcolato alla data del 15/05/2009 al prezzo di 100, come all'emissione; pertanto i termini del rendimento potrebbero cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

(6) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca del Centroveneto Tasso Variabile 01/10/2008 - 01/04/2016 isin IT0004411424, in assenza di quotazioni sul mercato secondario, è stato calcolato alla data del 15/05/2009 al prezzo di 100, come all'emissione; pertanto i termini del rendimento potrebbero cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Simulazione retrospettiva con rimborso alla scadenza

Una obbligazione, emessa il 15 maggio 2002 ed avente le caratteristiche descritte sopra, avrebbe generato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,771 % e un rendimento effettivo annuo netto pari a 3,30%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
15/08/2002	3,43%	0,50%	3,93%	€ 10,04	€ 8,79
15/11/2002	3,34%	0,50%	3,84%	€ 9,81	€ 8,59
15/02/2003	3,143%	0,50%	3,643%	€ 9,31	€ 8,15

15/05/2003	2,707%	0,50%	3,207%	€ 7,93	€ 6,94
15/08/2003	2,464%	0,50%	2,964%	€ 7,57	€ 6,63
15/11/2003	2,135%	0,50%	2,635%	€ 6,73	€ 5,89
15/02/2004	2,171%	0,50%	2,671%	€ 6,82	€ 5,97
15/05/2004	2,067%	0,50%	2,567%	€ 6,42	€ 5,61
15/08/2004	2,093%	0,50%	2,593%	€ 6,63	€ 5,80
15/11/2004	2,112%	0,50%	2,612%	€ 6,67	€ 5,84
15/02/2005	2,172%	0,50%	2,672%	€ 6,83	€ 5,97
15/05/2005	2,140%	0,50%	2,64%	€ 6,53	€ 5,71
15/08/2005	2,125%	0,50%	2,625%	€ 6,71	€ 5,87
15/11/2005	2,134%	0,50%	2,634%	€ 6,73	€ 5,89
15/02/2006	2,321%	0,50%	2,821%	€ 7,21	€ 6,31
15/05/2006	2,594%	0,50%	3,094%	€ 7,65	€ 6,69
15/08/2006	2,885%	0,50%	3,385%	€ 8,65	€ 7,57
15/11/2006	3,217%	0,50%	3,717%	€ 9,50	€ 8,31
15/02/2007	3,587%	0,50%	4,087%	€ 10,44	€ 9,14
15/05/2007	3,814%	0,50%	4,314%	€ 10,66	€ 9,33
15/08/2007	4,061%	1,00%	5,061%	€ 12,93	€ 11,32
15/11/2007	4,506%	1,00%	5,506%	€ 14,07	€ 12,31
15/02/2008	4,575%	1,00%	5,575%	€ 14,25	€ 12,46
15/05/2008	4,34%	1,00%	5,34%	€ 13,35	€ 11,68
15/08/2008	4,856%	1,00%	5,856%	€ 14,96	€ 13,09
15/11/2008	4,965%	1,00%	5,965%	€ 15,24	€ 13,34
15/02/2009	4,245%	1,00%	5,245%	€ 13,40	€ 11,73
15/05/2009	1,943%	1,00%	2,943%	€ 7,27	€ 6,37

Simulazione retrospettiva con rimborso anticipato

Una obbligazione, emessa il 15 maggio 2002, avente le caratteristiche descritte sopra e rimborsata anticipatamente alla fine del quinto anno avrebbe generato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,210% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,805%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
15/08/2002	3,43%	0,50%	3,93%	€ 10,04	€ 8,79
15/11/2002	3,34%	0,50%	3,84%	€ 9,81	€ 8,59
15/02/2003	3,143%	0,50%	3,643%	€ 9,31	€ 8,15
15/05/2003	2,707%	0,50%	3,207%	€ 7,93	€ 6,94
15/08/2003	2,464%	0,50%	2,964%	€ 7,57	€ 6,63
15/11/2003	2,135%	0,50%	2,635%	€ 6,73	€ 5,89
15/02/2004	2,171%	0,50%	2,671%	€ 6,82	€ 5,97
15/05/2004	2,067%	0,50%	2,567%	€ 6,42	€ 5,61
15/08/2004	2,093%	0,50%	2,593%	€ 6,63	€ 5,80
15/11/2004	2,112%	0,50%	2,612%	€ 6,67	€ 5,84
15/02/2005	2,172%	0,50%	2,672%	€ 6,83	€ 5,97
15/05/2005	2,140%	0,50%	2,64%	€ 6,53	€ 5,71
15/08/2005	2,125%	0,50%	2,625%	€ 6,71	€ 5,87
15/11/2005	2,134%	0,50%	2,634%	€ 6,73	€ 5,89
15/02/2006	2,321%	0,50%	2,821%	€ 7,21	€ 6,31
15/05/2006	2,594%	0,50%	3,094%	€ 7,65	€ 6,69
15/08/2006	2,885%	0,50%	3,385%	€ 8,65	€ 7,57
15/11/2006	3,217%	0,50%	3,717%	€ 9,50	€ 8,31
15/02/2007	3,587%	0,50%	4,087%	€ 10,44	€ 9,14
15/05/2007	3,814%	0,50%	4,314%	€ 10,66	€ 9,33

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 3 mesi degli ultimi sette anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi) per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare 263/2006.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso)

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("*Tier III*");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (d) altre passività subordinate di 2° livello;
- (e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("*Upper Tier II*"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
- per le cedole semestrali: $T = R/2$
- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà altresì prefissare il valore del tasso di interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione le cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente per il calcolo

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7 bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org. Potrà essere preso in considerazione l'Euribor 3 mesi o 6 mesi o 12 mesi.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare alle Obbligazioni a Tasso Variabile ai fini del calcolo della cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, presso il sito Internet dell'Emittente. Qualora il giorno di pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti avverranno il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer ovvero Sistema Transeuropeo Automatizzato di Trasferimenti Rapidi con Liquidazione Lorda in Tempo Reale) è operativo.

Qualora una delle date di rilevazione del tasso cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non è pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.

Eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'agente di calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione del singolo Prestito e le modalità di rilevazione dei tassi di interesse. Tali valori sono rilevabili presso i circuiti internazionali *Reuters* e/o *Bloomberg*, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali, ad es., *Il Sole 24 ORE*).

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla clausole di rimborso anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2009.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica inserita in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore .

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente

trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il prezzo/rendimento delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare. Sul prezzo di emissione non verrà applicato alcuno spread rispetto alla curva IRS per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.7 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni subordinate a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "Obbligazioni") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 12 del presente Regolamento

Articolo 7 – Subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi del Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 (e successive modifiche ed integrazioni).

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Articolo 8 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione (EURIBOR a 3, 6 o 12 mesi), maggiorato di uno Spread, per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=CxR$
cedole semestrali	$I=CxR/2$
cedole trimestrali	$I=CxR/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

L'Emittente potrà altresì prefissare il valore del tasso di interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto da applicare a ciascun Prestito.

In particolare, le cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Euribor 3mesi. Le Obbligazioni fruttano interessi pagabili in rate trimestrali posticipate. Il tasso di interesse annuale delle cedole sarà determinato diminuendo o maggiorando di uno Spread il tasso Euribor 3m (act/360), rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'eventuale Spread e le modalità di arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Euribor 6mesi. Le Obbligazioni fruttano interessi pagabili in rate semestrali posticipate. Il tasso di interesse annuale delle cedole sarà determinato diminuendo o maggiorando di uno Spread il tasso Euribor 6m (act/360), rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'eventuale Spread e le modalità di arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Euribor 12mesi. Le Obbligazioni fruttano interessi pagabili in rate annuali posticipate. Il tasso di interesse annuale delle cedole sarà determinato diminuendo o maggiorando di uno Spread il tasso Euribor 12m (act/360), rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'eventuale Spread e le modalità di arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le performance passate e future dell'Euribor (3,6,12 mesi) sono reperibili sul sito www.euribor.org.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare alle Obbligazioni a Tasso Variabile ai fini del calcolo della cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, presso il sito Internet dell'Emittente. Qualora il giorno di pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti avverranno il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer ovvero Sistema Transeuropeo Automatizzato di Trasferimenti Rapidi con Liquidazione Lorda in Tempo Reale) è operativo.

Qualora una delle date di rilevazione del tasso cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non è pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'agente di calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione del singolo Prestito e le modalità di rilevazione dei tassi di interesse. Tali valori sono rilevabili presso i circuiti internazionali *Reuters* e/o *Bloomberg*, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali, ad es., *Il Sole 24 ORE*).

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato

Potrebbero essere previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. Le Condizioni Definitive riporteranno la presenza della clausola, le date di esercizio delle facoltà, i tempi di preavviso e le modalità di comunicazione agli obbligazionisti.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Il prestito non sarà quotato su un mercato Regolamentato Ufficiale.

Articolo 14 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 – Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 17 – Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

**9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO**



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari n.c.
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

**ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di Obbligazioni di cui al Prospetto di Base depositato presso la
CONSOB in data 20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.3 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II [●] sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor [●], aumentato di uno spread pari a [●] %.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni.; la durata esatta sarà indicata di seguito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno lo spread sarà maggiorato dello [●] % .]

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta)
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con titoli subordinati con caratteristiche simili emessi dai concorrenti.

Data la presenza della clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le presenti Condizioni Definitive forniscono altresì la descrizione della scomposizione del prezzo dello strumento finanziario offerto comprensiva della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato.

FATTORI DI RISCHIO**Grado di subordinazione dei titoli**

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di tasso**

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. [Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.]

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare

FATTORI DI RISCHIO

riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni [solo in presenza di commissioni implicite]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Tasso di Interesse	Le cedole sono indicizzate all'Euribor a [•] + [•] punti base [sino alla data di pagamento del [•]. A partire dalla data di pagamento immediatamente successiva, lo spread applicabile sarà pari a [•] punti base.]
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione è il Tasso EURIBOR [•] MESI (act/360) rilevato dall'ATIC FOREX (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) il [•] giorno lavorativo precedente il godimento della cedola e arrotondato allo 0,001 più vicino
Rimborso anticipato	[L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]

Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione

Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].

Convenzione di calcolo

La convenzione di calcolo adottata è [●].

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.

Rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.

Agente per il calcolo

Banca Popolare di Puglia e Basilicata

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.
Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.
 Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Le obbligazioni subordinate anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente sono scomponibili dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura, una componente derivativa implicita, e in una componente relativa al merito di credito unitamente al vincolo di subordinazione.

Il prezzo di emissione, pari a [•]% è la risultante delle componenti di seguito descritte.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una obbligazione che prevede il pagamento di cedole [•] lorde pari a Euribor [•] calcolato su base annuale aumentato dello [•]%, [per i primi 5 anni di vita dell'Obbligazione, e di cedole [•] lorde pari a Euribor [•] calcolato su base annuale aumentato dello [•]% per i successivi [•] anni fatta salva la possibilità di estinzione anticipata da parte dell'Emittente.]

Il valore della componente obbligazionaria pura calcolato sulla base della curva dei tassi d'interesse al [•] è pari al [•]%; a tale valore percentuale si aggiunge la componente relativa al merito di credito dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione rispetto ad un titolo privo di rischio con uguali caratteristiche, pari a [•]% si ottiene il prezzo di [•] al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

Il valore della componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo bermudiana che consente il rimborso anticipato dell'obbligazione da parte dell'Emittente alla fine del quinto anno. Il valore di tale opzione, alla data di valutazione del [•], è risultato essere pari allo [•]%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Prezzo di emissione	[•]%
Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Valore della componente derivativa implicita	[•]%
Valore della componente relativa al merito di credito connesso al vincolo di subordinazione	[•]%
Commissioni implicite	[•]%

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [•]%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [•] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso anticipato

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor [●] mesi rimanga costante e che l'obbligazione venga richiamata trascorsi alla data [●], il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [●]%

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [●] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito [●] e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza [●]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo al [●]	[●]	[●]
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza [●]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo al [●]	[●]	[●]
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela retail scadenza [●]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]	[●]

Rendimento effettivo al [●]	[●]	[●]
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela istituzionale scadenza [●].		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo al [●]	[●]	[●]
Obbligazioni subordinate Banca [similare] [●] a Tasso Variabile scadenza [●].		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo al [●]	[●]	[●]

Simulazione retrospettiva con rimborso alla scadenza

Ipotizzando che l'obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile [●] fosse stata emessa il [●], avrebbe generato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [●] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]

Simulazione retrospettiva con rimborso anticipato

Ipotizzando che l'obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile [●] fosse stata emessa il [●] e rimborsata anticipatamente in data [●], avrebbe generato un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [●] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	€ [●]	€ [●]

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [•]mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

4.AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA